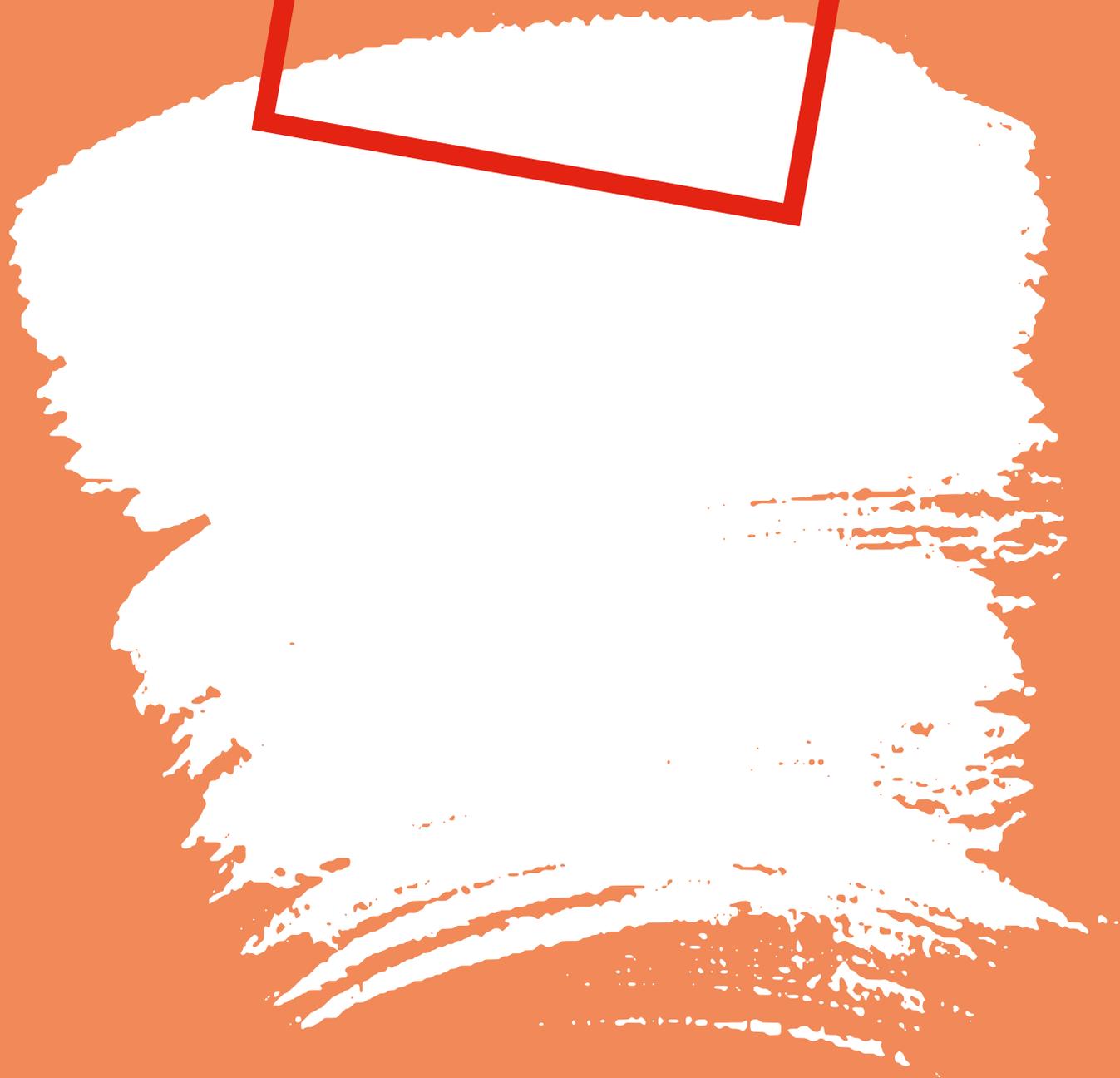


2020
BILANCIO
D'ESERCIZIO



ORGANI AZIENDALI SINERGAS SPA



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Enrico Baraldi • Presidente

Lorenzo Fioratti • Consigliere

Ylenia Franciosi • Consigliere

Raffaele Zambelli • Consigliere

Elisabetta Costa Bizzarri • Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Stefano Polacchini • Presidente

Cosetta Pivetti • Membro Effettivo

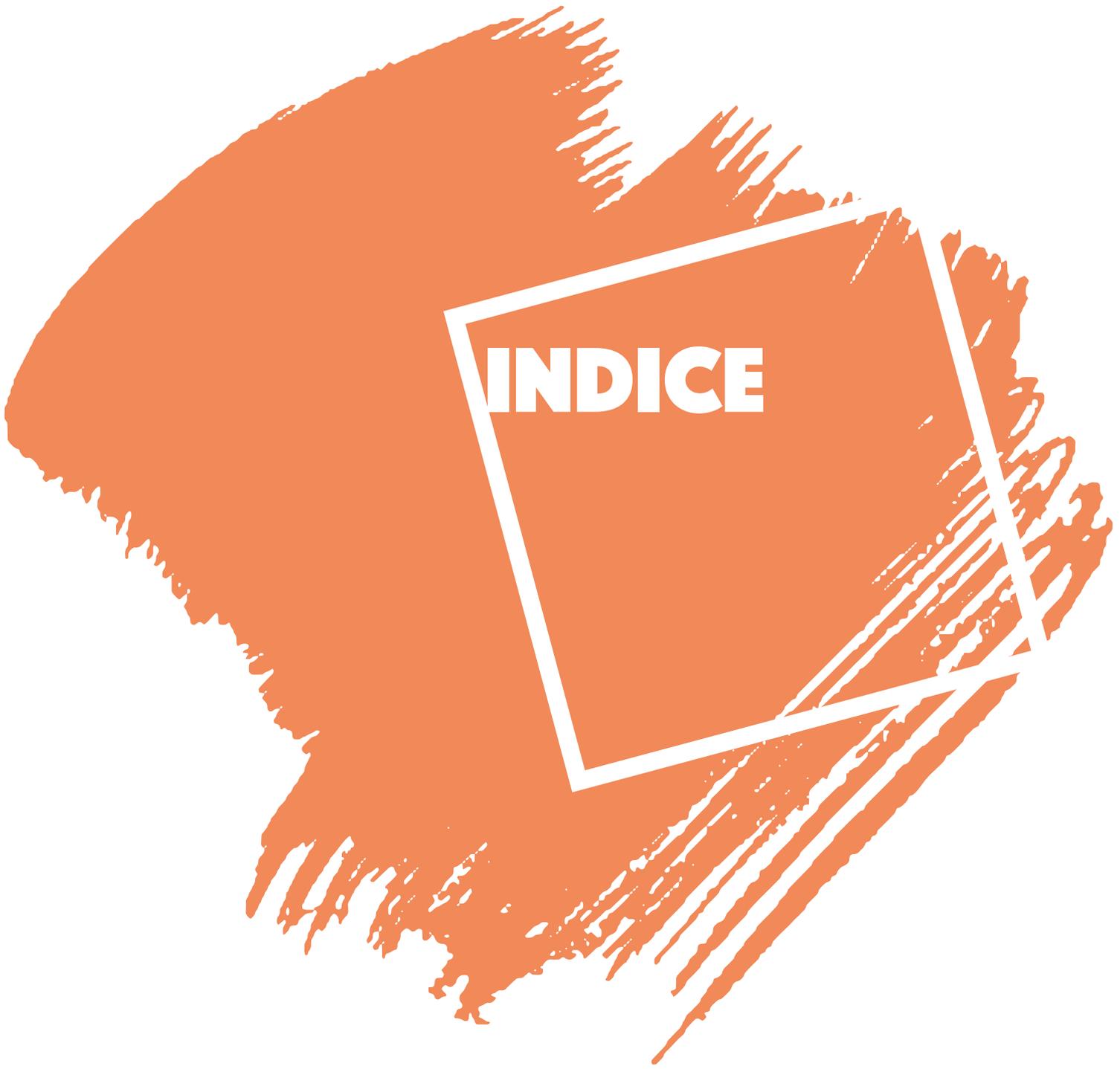
Maria Teresa Nannetti • Membro Effettivo

SOCIETÀ DI REVISIONE

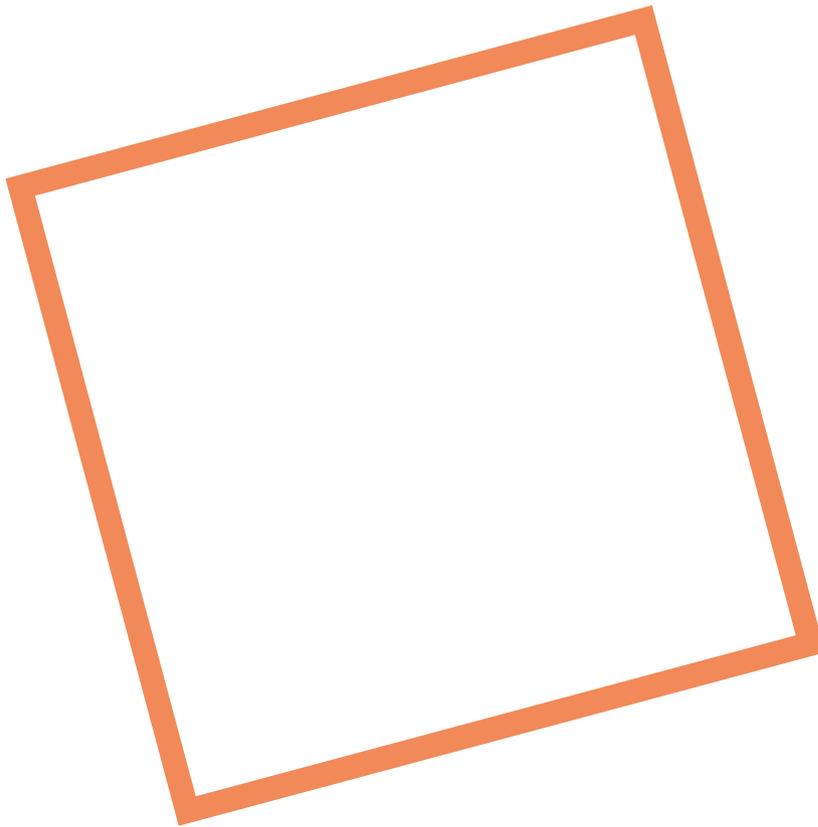
KPMG SpA • Bologna

DIRETTORE GENERALE

Mirko Dal Pozzo



INDICE



6	RELAZIONE SULLA GESTIONE
26	STATO PATRIMONIALE CONTO ECONOMICO E RENDICONTO FINANZIARIO
38	NOTA INTEGRATIVA
92	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
98	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

RELAZIONE SULLA GESTIONE

INFORMATIVA SULLA SOCIETÀ
SITUAZIONE PATRIMONIALE
E FINANZIARIA
SITUAZIONE ECONOMICA
INFORMAZIONI EX ART 2428 C.C.
CONCLUSIONI

**BILANCIO ORDINARIO
AL 31/12/2020**

Signori Azionisti,

nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2020; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredata, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

INFORMATIVA SULLA SOCIETÀ

La società nel corso dell'esercizio in esame ha proseguito l'attività di vendita gas ed energia elettrica nei comuni storici, al contempo implementando una rete vendita con l'obiettivo di ampliare la propria presenza in aree geografiche precedentemente servite in modo limitato o non servite.

La società ha continuato anche la propria espansione in termini di prodotti offerti alla clientela sia domestica che industriale, aggiungendo prodotti quali la vendita di impianti fotovoltaici a privati ed imprese oltre che di impianti industrialmente complessi per clientela di tipo business.

Sono state inoltre mantenute le attività di E.S.CO. (Energy Service Company) come i progetti di efficienza energetica e la gestione dei titoli di efficienza energetica.

L'esercizio 2020 chiude con un utile di euro 5.315.477 dopo aver rilevato imposte correnti per euro 1.982.613 ed imposte anticipate a credito per euro 29.163.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha utilizzato la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio 2020 nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, in virtù dell'art.106 del Decreto "Cura Italia" (D.L. 18/2020), come da delibera di approvazione del Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2021.

FATTI DI PARTICOLARE RILIEVO

Nell'esercizio in esame si sono verificati alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla vostra attenzione.

Il contesto socio-economico in cui si sono trovate ad operare le aziende dell'intera nazione nel corso dell'esercizio in esame è stato fortemente permeato dalla diffusione del Covid-19. Tale virus, segnalato per la prima volta in Cina a Dicembre 2019, si è successivamente diffuso nel nostro Paese, costringendo le autorità all'adozione di una serie di misure, a partire dal DPCM del 23 febbraio 2020, volte al contenimento dell'epidemia. I provvedimenti adottati si sono basati inizialmente sull'istituzione di un lockdown generalizzato a livello nazionale, in cui sono stati drasticamente limitati la circolazione delle persone sul territorio e l'esercizio delle attività produttive ritenute non essenziali. Ad esso è seguita la creazione di zone più o meno vaste, coincidenti con determinati confini territoriali, comunali o regionali, nelle quali, a seconda dell'incidenza del virus, era più o meno possibile circolare ed esercitare la propria attività lavorativa. Inoltre, sono state previste azioni di sostegno economico, finanziario e di ammortizzatori sociali per le famiglie e per le imprese, a partire dal DPCM del 16 marzo 2020, cosiddetto Decreto "Cura Italia".

Il gruppo AIMAG rientra tra le attività di pubblica utilità ritenute essenziali per il territorio, in virtù dei servizi da esso offerti, tra cui quelli riguardanti l'igiene pubblica, lo smaltimento dei rifiuti e l'approvvigionamento di energia; a tal fine e in ottemperanza alle disposizioni governative che si sono susseguite nel corso dell'anno, esso ha continuato ad esercitare la propria attività, nell'ottica di garantire la continuità e la disponibilità dei propri servizi; ha infatti istituito apposito "Gruppo aziendale di coordinamento dell'emergenza Coronavirus e posto in campo soluzioni organizzative che tutelassero la salute di tutti i lavoratori, mediante l'adozione, in data 14 Marzo 2020, del "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", che ha previsto, tra le altre cose, l'introduzione dello smart working, l'utilizzo degli ammortizzatori sociali previsti e l'applicazione di diverse misure comportamentali volte al mantenimento del distanziamento sociale anche in sede di lavoro.

L'impatto della pandemia ha inciso principalmente sulle attività di efficientamento energetico del segmento industriale e sullo sviluppo commerciale legato alla rete vendita e sportelli. La drastica riduzione delle attività commerciali, complice una termicità particolarmente elevata nel periodo invernale, ha comportato una riduzione dei volumi venduti e una forte riduzione della tariffa, conseguenza della contrazione a livello nazionale del Prodotto interno Lordo. La voce dei ricavi (e dei costi) scende rispetto al precedente esercizio, mantenendo comunque una marginalità unitaria sui prodotti venduti più elevata, garantendo un livello di redditività complessiva in linea con le attese, nonostante il contesto macro economico in forte contrazione.

In data 22/06/2020 la società Soenergy Srl ha pubblicato un avviso per l'avvio di un'indagine di mercato volta ad accertare se vi fossero operatori economici interessati all'acquisizione del ramo d'azienda afferente la vendita di energia elettrica e gas.

Soenergy Srl è una società a capitale interamente pubblico, partecipata per l'85% da Soelia Spa (a sua volta partecipata al 100% dal Comune di Argenta) e per il 15% da AIM Energy Srl (detenuta al 100% da Aziende Industriali Municipali Vicenza S.p.A., a sua volta partecipata al 100% dal Comune di Vicenza). Essa è operativa dal 2003 a livello nazionale nel mercato della vendita di gas ed energia elettrica, in ambito retail e industriale, con un ruolo primario nella fornitura di gas alle pubbliche amministrazioni e

conta circa 92.800 clienti, facendo affidamento su una rete commerciale diretta capillare, grazie ai suoi 44 sportelli dislocati principalmente in area Nord-Est. A partire dal 2011 essa ha dato corso alle attività derivanti dalla convenzione Consip, per la fornitura di gas alle Pubbliche Amministrazioni di Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Emilia Romagna e Friuli Venezia Giulia.

Sinergas Spa, previa verifica del rispetto dei vincoli procedurali presupposti all'acquisto di partecipazioni societarie, in quanto sottoposta al controllo della capogruppo AIMAG Spa che, a sua volta, è soggetta a controllo congiunto da parte di amministrazioni pubbliche, ha pertanto deciso di partecipare alla gara indetta per l'acquisizione del ramo d'azienda suddetto, presentando un'offerta non vincolante, in virtù dei fattori di seguito elencati:

- ▶ la consolidata esperienza di SOENERGY nella gestione della filiera upstream del gas naturale e dell'energia elettrica, costituirebbe un asset ed un know-how importante per il Gruppo AIMAG, e per Sinergas Spa in particolare, e permetterebbe di arrivare alla completa gestione di entrambe le filiere Gas ed Energia Elettrica a livello wholesale, potendo contare su un volume complessivo di oltre 600 milioni di mc sfruttando le possibili economie di scala;
- ▶ la recente introduzione da parte di Sinergas Spa di un nuovo Customer Relationship Management (CRM) costituisce una solida base per una gestione integrata ed efficiente del potenziale parco clienti congiunto di Sinergas Spa e Soenergy Srl;
- ▶ l'elevato rating aziendale del Gruppo AIMAG, indicatore dell'affidabilità del gruppo e della sua solvibilità, consente di disporre di importanti linee di credito in grado di supportare pienamente ed efficacemente l'attività nel comparto wholesale, anche in prospettiva di un sostanziale aumento della base clienti;
- ▶ dal 2017 Sinergas Spa è presente sul mercato dell'efficienza energetica con prodotti all'avanguardia e servizi di primordine, principalmente nel settore del fotovoltaico, della cogenerazione e di impianti termici; integrare il know-how di Sinergas Spa e l'attenzione verso il territorio locale che Soenergy Srl ha sempre dimostrato, consentirebbe di ampliare esponenzialmente il numero di realtà e clienti raggiungibili, anche attraverso investimenti di riqualificazione edilizia, sfruttando le agevolazioni concesse (acquisto del credito di imposta, etc.);
- ▶ l'ampliamento del numero di sportelli, che passerebbero da 17 a 61, consentirebbe una più consolidata presenza sul territorio ed una ottimizzazione dei costi di gestione e organizzazione, raggiungendo congiuntamente oltre 200.000 clienti ed una dimensione in grado di competere con i principali player di mercato.

Aggiudicandosi la gara, Sinergas Spa ha pertanto acquistato, in data 08/01/2021, atto Notaio Fiammetta Costa Rep.N. 21565, il ramo d'azienda precedentemente dettagliato, in seguito all'avveramento delle condizioni sospensive già previste nell'atto del Notaio Fiammetta Costa, Rep. 21434/5510 N.55243 datato 10/12/2020, ossia l'ottenimento dell'Autorizzazione Antitrust da parte della concessionaria e la conferma del numero di clienti attivi non inferiore a quello riportato nell'addendum all'Information Memorandum del 30/06/2020, con una tolleranza del 5% in difetto. Il prezzo convenuto per l'operazione è fissato per euro 51.701.400, con versamento di una caparra nel corrente esercizio 2020 pari a euro 6.927.075.

L'acquisizione del ramo d'azienda ha efficacia dal 01/01/2021.

Nell'esercizio in esame si segnala che, a partire dal periodo di imposta 2018, la società ha aderito all'opzione per la tassazione consolidata di gruppo con la controllante AIMAG Spa e altre società del

gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale), nel quale il reddito imponibile fiscale è determinato secondo le norme del TUIR artt. 117-129. Apposito regolamento in tal senso è stato sottoscritto nel corso del 2018 tra le società interessate, al termine del regolare processo autorizzativo degli organi amministrativi per definire le modalità di trasferimento degli imponibili fiscali IRES positivi e negativi alla capogruppo, con conseguente evidenza del credito o debito intragruppo.

Al 31/12/2020 il credito nei confronti di AIMAG Spa ammonta ad euro 1.073.720.

Nell'esercizio in esame e in continuità con il precedente, è stato applicato il metodo di valorizzazione del contratto di servizio con la controllante AIMAG Spa, denominato metodo "cost plus". Tale metodologia risulta coerente con la normativa di settore e segnatamente con la normativa in materia di separazione contabile e funzionale, come stabilito dalle versioni correnti del TIUC e del TIUF, nonché del Manuale di Contabilità Regolatoria (versione 5.0 del 11/06/2020) e delle linee guida OCSE da questo richiamati. Data la situazione contingente di emergenza pandemica da Covid-19 che stiamo attraversando, la capogruppo AIMAG Spa ha valutato di applicare a tutte le società del gruppo, per il biennio 2020-2021, una riduzione percentuale del mark-up sui servizi amministrativi e tecnici prestati alle controllate, portandolo quindi rispettivamente al 2% e al 3%. Al 31/12/2020 la valorizzazione del contratto di servizio verso AIMAG ammonta a 5.059.634, di cui euro 27.498 per l'affitto della sede.

La Società ha intrapreso un percorso di rafforzamento dei propri sportelli, aumentando la presenza sui territori mediante nuove aperture.

Grazie all'acquisizione del ramo d'azienda di Soenergy Srl il numero di sportelli è poi destinato ad aumentare ulteriormente, poiché quest'ultima consta di 44 punti dislocati in tutto il Nord e Centro-Italia.

L'azione commerciale degli sportelli è stata caratterizzata da campagne di promozione mirate (Solidale) e prodotti a sconto destinati, oltre ai nuovi Clienti, anche agli attuali in ottica di fidelizzazione e passaggio al libero mercato.

Negli ultimi mesi dell'anno è iniziata l'estensione delle soluzioni di efficienza ai principali sportelli.

La società sta proseguendo nel percorso di incremento della propria capacità digitale, adottando strumenti e processi innovativi, basati su piattaforme scelte fra le migliori di mercato. Nell'esercizio 2019 era stata completata la fase di messa in produzione del CRM Salesforce mentre nel 2020 è stato completamente rinnovato il sito web con introduzione di nuove funzionalità in particolare nell'area riservata del Cliente.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società appartiene al Gruppo AIMAG S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della stessa società. I principali effetti che l'attività di direzione e coordinamento ha prodotto sull'attività di impresa e sui suoi risultati possono essere riassunti nei rapporti commerciali intrattenuti con la capogruppo e con le altre imprese sottoposte al controllo della controllante, tra cui segnaliamo il contratto di Servizio e l'adozione del Consolidato Fiscale Nazionale.

Si attesta che non vi sono state decisioni, influenzate dalla società che svolge attività di direzione e coordinamento, che richiedano un'indicazione delle ragioni e degli interessi che hanno inciso sulle stesse.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale:

Stato Patrimoniale Attivo

	ACT 20	ACT 19
ATTIVITÀ		
Attività non correnti		
Immobilizzazioni immateriali	604.825	369.305
Avviamento e differenza di consolidamento		0
Immobilizzazioni materiali	1.604.735	3.206.467
Partecipazioni e titoli	1.479.000	2.143.724
Immobilizzazioni finanziarie	43.753	112.872
Altri crediti a medio/lungo termine	2.416.337	1.917.124
Attività correnti		
Rimanenze		0
Lavori in corso su ordinazione		0
Crediti commerciali verso clienti	40.670.956	45.053.036
Crediti commerciali verso ITC	949.920	1.190.313
Altri crediti	9.246.226	3.169.140
Liquidità differite	0	0
TOTALE ATTIVITÀ	57.015.752	57.161.981
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
Patrimonio netto		
Capitale e riserve	33.916.245	33.139.383
Risultato del periodo	5.315.477	7.630.629
PN terzi		0
TOTALE PATRIMONIO NETTO	39.231.722	40.770.012

	ACT 20	ACT 19
Passività non correnti		
Fondi per rischi ed oneri	1.036.941	1.649.812
TFR	161.370	111.110
Debiti commerciali oltre l'esercizio successivo	2.028.674	1.983.023
Passività correnti		
Debiti commerciali verso fornitori	17.788.017	19.868.919
Debiti commerciali verso ITC	7.091.834	7.462.750
Debiti tributari e previdenza sociale	-5.721.340	-3.899.323
Altre passività correnti	1.262.619	1.254.675
TOTALE PASSIVITÀ	23.648.116	28.430.966
PFN		
Debiti finanziari oltre l'esercizio successivo	93.283	317.164
Debiti finanziari entro l'esercizio successivo	-5.346.624	-11.116.266
(Liquidità correnti)	-610.744	-1.239.895
TOTALE POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	-5.864.084	-12.038.997
TOTALE A PAREGGIO	57.015.752	57.161.981

PRINCIPALI INDICATORI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

	ACT 20	ACT 19
INDICE DI DISPONIBILITÀ		
Attività correnti / Passività correnti	2,49	2,00
L'indice misura la capacità dell'impresa di non incorrere in carenza di liquidità		
INDICE DI AUTOCOPERTURA FINANZIARIO		
Patrimonio Netto / Attività non correnti	6,38	5,26
L'indice esprime in valore relativo la quota delle immobilizzazioni coperta con mezzi propri		
INDICE DI COPERTURA FINANZIARIO		
(Patrimonio Netto + Passività non correnti) / Attività non correnti	6,91	5,74
L'indice esprime in valore relativo la quota delle immobilizzazioni coperta con fonti consolidate		
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO		
Attività correnti - Passività correnti	30.445.972	24.725.469
L'indice esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti		

SITUAZIONE ECONOMICA

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO

<i>(in migliaia di Euro)</i>	ACT20	%	ACT 19	%
- vendite-prestazioni-corrispettivi	104.466.163		135.480.803	
- capitalizzazione lavori interni	217.320		0	
A. Totale ricavi	104.683.483	100%	135.480.803	100%
- materie prime, suss. e di consumo	-79.988.640	-76%	-102.025.607	-75%
- servizi e godim. beni di terzi	-10.701.536	-10%	-17.017.756	-13%
- oneri diversi	-2.138.409	-2%	-885.055	-1%
B. Totale costi esterni	-92.828.586	-89%	-119.928.418	-89%
C. Valore aggiunto (A-B)	11.854.899	11%	15.552.385	11%
D. Costo del lavoro	-1.106.697	-1%	-974.632	-1%
E. EBITDA (C-D)	10.748.202	10%	14.577.753	11%
F. Ammortamenti	-604.316	-1%	-580.538	0%
G. Accantonamenti	-3.179.051	-3%	-3.424.795	-3%
H. EBIT (E-F-G)	6.964.834	7%	10.572.420	8%
Proventi da partecipazioni	65.452	0%	195.760	0%
Altri proventi finanziari	373.993	0%	305.543	0%
Interessi e oneri finanziari	-135.352	0%	-126.381	0%
I. Totale proventi e oneri finanziari	304.093	0%	374.922	0%
Rivalutazione di attività finanziarie	0	0%	0	0%
Svalutazione di attività finanziarie	0	0%	-200.000	0%
L. Tot rettifiche di att. finanziarie	0	0%	-200.000	0%
M. EBT - Risultato ante imposte (H+I+L)	7.268.927	7%	10.747.342	8%
N. Imposte sul reddito	-1.953.450		-3.116.713	
O. EBT - Risultato post imposte (M-N)	5.315.477	0	7.630.629	0

Prodotto gas

Relativamente alla vendita gas l'esercizio 2020 si conclude con un calo del numero dei clienti di circa due mila unità rispetto all'esercizio precedente, dovuto principalmente alla forte pressione della concorrenza nei territori storici.

In termini di volumi l'esercizio 2020 si chiude con volumi venduti pari a circa 152 milioni di Smc, in calo di circa 8 milioni di Smc rispetto al 2019 per l'effetto della termicità e della drastica riduzione dei prelievi delle attività commerciali a causa della situazione pandemica che ha contraddistinto la quasi totalità dell'anno, pesando per tutto il corso dell'esercizio.

In questo contesto di forte crisi socio economica, pur assistendo ad una riduzione della voce dei ricavi complessivi, l'esercizio 2020 si è chiuso con un margine unitario, sul mc venduto, in linea con quanto ottenuto nel 2019.

Prodotto energia elettrica

La vendita di energia elettrica per l'esercizio 2020 si conclude con un aumento del numero dei clienti per oltre due mila unità rispetto all'esercizio precedente, tutti concentrati sul segmento domestico.

In termini di quantità l'esercizio 2020 si chiude con un valore di venduto pari a circa 168 milioni di Kwh, in calo di circa 16 milioni di Kwh rispetto al 2019, tutti riconducibili al segmento Business e micro Business.

Anche in questo caso hanno inciso negativamente le prolungate restrizioni dettate dall'emergenza sanitaria legata al Covid.

La Società ha comunque intrapreso iniziative commerciali e campagne di promozione che hanno permesso di ottenere il saldo positivo del numero clienti. Si è inoltre confermato elemento importante l'abbinamento della fornitura elettrica in concomitanza con la fase di contrattualizzazione dei propri Clienti gas.

Come per il servizio gas si è assistito ad un calo della voce complessiva dei ricavi a fronte però del mantenimento della stessa marginalità unitaria, sul Kwh venduto, del precedente esercizio 2019.

Da evidenziare il mutato assetto nella filiera dell'approvvigionamento dal 01/07/2020, in cui la Società è attiva quale Utente del Dispacciamento, ovvero in grado di acquistare direttamente dai produttori evitando l'intermediazione del Fornitore, oltre che migliorare la qualità dei servizi offerti alla Clientela.

Progetto sviluppo rete vendita

La riduzione delle agenzie avviata nel 2019 è proseguita nei primi mesi del 2020 per lasciare il posto allo sviluppo e crescita di agenti singoli e attivi principalmente nei territori storici.

Per contrastare l'azione dei competitors si è rafforzato e perseguito con costanza il reclutamento di collaboratori commerciali con forte motivazione e condivisione del progetto aziendale, oltre che caratterizzati da competenze distintive del settore. La Società ha continuato a prediligere una rete commerciale più affidabile e con standard di qualità più elevati, al fine di collaborare con professionisti

che si sentano parte importante del progetto aziendale. Si è avviato un percorso di cambiamento del metodo di gestione della rete orientato alla motivazione personale e condivisione di obiettivi e strategie. La preparazione degli agenti è stata sensibilmente arricchita e completata con l'intera gamma dei prodotti offerti, ivi compresi quelli di efficientamento energetico, in ottica di costruzione di figure consulenziali. Particolare rilievo è stato dato ai temi di diligenza e trasparenza commerciale, in sintonia con i valori aziendali, oltre di compliance normativa. È stata favorita la collaborazione fra sportelli e agenti in ottica sinergica e di servizio al cliente.

Al fine di rispondere alle sfide e difficoltà provocate dalla pandemia, sono state introdotte nuove soluzioni e modalità di gestione e contatto con il cliente in chiave digitale, estese prontamente anche alla rete di agenti, garantendo così continuità nel servizio reso al cliente e accessibilità alle offerte e soluzioni proposte, anche a distanza.

In particolare, la completa estensione delle funzionalità digitali del CRM alla rete agenti, ha consentito la sottoscrizione della documentazione contrattuale da remoto, a garanzia di continuità del servizio reso ai clienti, nonostante le limitazioni sociali e relazionali imposte causa covid.

Fondamentale per la tenuta del mercato, l'arricchimento delle offerte luce e gas con le soluzioni di efficienza energetica, con particolare riguardo alla clientela domestica.

Vendita impianti energetici

Lo sviluppo della rete vendita e le nuove partnership con realtà territoriali ha consentito di aumentare sensibilmente la vendita di prodotti di efficienza energetica in ambito domestico e della piccola industria, ampliando e migliorando la gamma dei servizi offerti ed andando ad intercettare la crescente necessità di efficienza energetica.

Mediante il meccanismo della "cessione del credito" e lo "sconto in fattura" sugli interventi incentivati con l'EcoBonus, il Cliente deve corrispondere esclusivamente la quota parte eccedente l'incentivo. Questa modalità ha consentito di incrementare il numero e la tipologia di interventi, dimostrando la bontà della strategia intrapresa dalla Società, in abbinamento alla sottoscrizione di contratti di fornitura gas ed energia sul libero mercato. Sulle basi di questa esperienza, la struttura ha concentrato investimenti nello studio della normativa e legislativa del nuovo incentivo SuperBonus 110%, con la quale la Società si propone quale unico referente per l'esecuzione delle opere e l'acquisizione del credito maturato, in sinergia con altre società del Gruppo AIMAG. Nel corso dell'esercizio 2021 saranno avviati i cantieri in relazione ai contratti sottoscritti nel secondo semestre 2020.

Produzione energia

Nel corso dell'esercizio sono rimasti attivi i contratti relativi alla cogenerazione industriale (Bonferraro) ed all'impianto della sede di AIMAG e nel contempo sono stati portati a compimento nuovi impianti di produzione fotovoltaica e di efficientamento LED. In ambito industriale le iniziative hanno subito un forte rallentamento a causa della situazione emergenziale, proseguendo comunque le trattative per la realizzazione di interventi da concretizzarsi nel successivo esercizio.

Titoli di efficienza energetica

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività di ESCO. Il mercato dei titoli di efficienza energetica ha visto mantenere costante il prezzo del Contributo tariffario diminuendo la volatilità sul mercato e portando a una stabilizzazione dei prezzi nel range 240-260 euro. Il calo del prezzo dei titoli ha portato ad una riduzione dei ricavi ma al contempo ad una riduzione proporzionale dei costi.

Importanti aggiornamenti arrivano dalle associazioni di settore in cui Sinergas è parte attiva, in cui trapela un cauto ottimismo sul buon esito di alcune tipologie di ricorsi ancora pendenti. Si è proceduto comunque ad un accantonamento prudenziale in attesa di un auspicato e definitivo epilogo. Nuovi progetti sono stati approvati e hanno iniziato ad essere rendicontati nel 2020, mentre la maggior parte sono terminati a naturale scadenza.

Enne Energia

La società Enne Energia Srl, controllata al 100% da parte di Sinergas Spa, chiude l'esercizio con una perdita pari a euro 56.511. Si segnala che nell'esercizio 2020 il numero di clienti è aumentato di circa 4.000 unità rispetto all'esercizio precedente. La perdita è riconducibile principalmente alla contrazione dei margini unitari sulla materia prima e ad una maggior perdita di clientela nei primi 12 mesi di fornitura.

Sul fronte consumi si misura un consistente aumento delle vendite gas per un totale di circa 4,5 milioni di mc, pari ad un incremento 2,5 milioni di mc rispetto all'anno precedente. Altrettanto importante è l'incremento dell'energia con circa 14 milioni di Kwh venduti contro i circa 6 milioni del 2019.

Nel corso del 2021 sono previste ulteriori attività di rafforzamento della Società, in modo particolare sfruttando le sinergie nel campo del marketing e della comunicazione, creando una struttura unica di gestione e coordinamento delle singole iniziative commerciali. La notorietà del marchio e la qualità dei servizi stanno crescendo nel tempo e la dimostrazione la si trova nelle buone recensioni sui social e sui numeri contenuti di abbandono, a dimostrazione che la costruzione di valore richiede tempo e una visione innovativa del modello digitale.

In merito all'acquisizione clienti, pur confermandosi il ruolo determinante del Portale Offerte Autorità, in qualità di strumento per la comparazione delle offerte online, si è riscontrato che le contrattualizzazioni avvengono anche se la società non compare ai primi posti del Portale Offerte.

Questo fenomeno è l'effetto combinato di due elementi tra loro correlati, che hanno contribuito al consolidamento del marchio: l'ottimizzazione degli investimenti digitali (Google, Facebook, ecc.) grazie all'esperienza maturata in questi primi anni di attività e al conseguente rafforzamento dell'immagine di ENNE sul mercato in qualità di operatore affidabile e conveniente.

Altre informazioni

Nel corso dell'esercizio 2020 la Società si è adoperata, attraverso il supporto del Gruppo AIMAG, nel mettere in campo azioni rivolte alla tutela e sicurezza dei propri dipendenti e collaboratori, anche attraverso modalità di lavoro "smart working" con risultati soddisfacenti, raggiunti con l'aiuto di corsi

specifici di apprendimento messi a disposizione dalla Società. In futuro sarà valutata la possibilità di renderlo fruibile in modo strutturale e costante, perseguendo logiche di bilanciamento fra lavoro e benessere dei dipendenti, premendo sugli obiettivi aziendali con logiche incentivanti.

Nel corso dell'esercizio 2019 Sinergas Spa aveva inviato comunicazione ad Energy Trade rispetto alla volontà, in ottemperanza degli adempimenti richiesti ex D.Lgs. 175/16 e ss.mm.ii., di cedere le quote di partecipazione in suo possesso, pari a 657.711 azioni nominali, ossia pari al 32,89% del suo capitale sociale. In funzione di tale procedura di dismissione, tenendo conto della proiezione di chiusura del bilancio 2019 di En.Tra., Sinergas Spa aveva provveduto a svalutare per euro 200.000 la suddetta partecipazione, con l'iscrizione di apposito fondo. Nel mese di ottobre 2020 la partecipazione è infine stata ceduta, con atto Notaio Pier Giorgio Costa Rep. N. 18.371, Racc. N. 12.903, alla società Canarmino Spa per euro 470.176.

Si segnala inoltre che, in data 29/04/2020, la società So.Sel Spa, con atto Notaio Rolando Rosa, Rep.N.124.838, Racc.N.23.273, ha ceduto la propria partecipazione in Sinergas Spa, pari a 9.505 azioni ordinarie, ovvero allo 0,41% del Capitale Sociale, per un valore nominale complessivo pari a euro 9.505, ad AIMAG Spa, già socia nonché capogruppo di Sinergas Spa, in seguito alla rinuncia del diritto di prelazione da parte degli altri soci. In seguito a tale operazione, AIMAG Spa detiene una partecipazione in Sinergas Spa dell'88,78%.

Infine, si segnala che, in data 06/02/2020, con atto Notaio Maria Maddalena Buoninconti, è stata venduta la Società Agricola Olmo Energy Srl, acquistata nel 2018 e successivamente svalutata mentre, in merito alla società CalorPiù Italia, si segnala che, in data 22/12/2020, è stata richiesto un rimborso ai fini IVA ai sensi art. 30ter, comma 2, DPR 633/72 in conseguenza all'accertamento eseguito nei confronti del consorzio sull'IVA 2016, periodo di imposta 2015. A tal riguardo, il rimborso è stato incassato in data 12/04/2021.

PRINCIPALI INDICATORI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

	ACT 20	ACT 19
R.O.E.		
Utile netto (perdita) dell'esercizio / Patrimonio netto		
L'indice misura la remunerazione del capitale proprio investito nell'impresa	13,55%	18,72%
R.O.I.		
EBIT / Capitale investito		
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica	12,22%	18,50%
R.O.S.		
EBIT / Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite	6,67%	7,80%
CASH FLOW		
Utile netto (perdita) dell'esercizio + Amm.ti + Acc.ti		
L'indice rappresenta la capacità di autofinanziamento dell'impresa	9.098.844	11.635.962

INFORMAZIONI EX ART 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE A CUI È ESPOSTA LA SOCIETÀ

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta.

La società opera in un contesto fortemente competitivo, reso ancora più evidente dalla prossima scadenza del mercato tutelato del gas.

La società da anni sta sviluppando una forte attività commerciale accompagnando i clienti serviti in tutela verso il libero mercato attraverso offerte commerciali competitive e offerte integrate di efficienza energetica.

Ad oggi, benchè siano stati ottenuti risultati importanti, sul bacino storico si registra una prevalenza di clientela a tutela, mentre nella complessità dei bacini serviti risulta prevalente la clientela a mercato. Nel corso del periodo che ancora oggi manca alla fine della tutela, sono previste ulteriori azioni commerciali ed azioni informative nei confronti dell'utenza.

Si segnala inoltre la presenza di un crescente numero di operatori di vendita gas sul bacino storico.

Si registra inoltre l'approcciarsi al mercato di operatori che per loro mission originaria risultavano distanti dalla vendita di gas ed energia elettrica ma che nell'allargamento delle loro attività sfruttano il marchio e la fidelizzazione del cliente, sottraendo quote crescenti di mercato a Sinergas ed anche ad altri operatori specializzati nella vendita di energia.

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali che finanziarie.

Per quanto riguarda il rischio di insolvenza del credito sono utilizzate forme di assicurazione del credito anche mediante contratti di factoring.

Il rischio di insolvenza della clientela, soprattutto quella industriale, è diminuito rispetto alla situazione post sisma (2012) ma è comunque tenuto sotto attenta osservazione. Ai metodi tradizionali di verifica degli effettivi incassi alla scadenza ed alle operazioni di recupero forzoso del credito, svolte dalla capogruppo, in forza del contratto di servizio, sono stati affiancati strumenti di valutazione prevista anche mediante l'acquisto di appositi prodotti di "credit scoring" della clientela industriale.

L'attività di ampliamento della clientela attraverso la rete degli agenti sta dimostrando una maggiore rischiosità del credito.

Il fondo svalutazione crediti risulta di complessivi euro 9.508.816 esposto in diminuzione dei crediti come posta rettificativa dell'attivo. Tale fondo è stato determinato in parte da un'analisi dei singoli debitori e in modo forfettario, con modalità definita dall'OIC, stante la presenza di un numero consistente di debitori e nell'esercizio ha visto utilizzi per euro 1.829.411 ed un accantonamento per euro 2.951.543.

PRINCIPALI INDICATORI NON FINANZIARI

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, ai fini di una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

INFORMATIVA SULL'AMBIENTE

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEL PERSONALE

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del codice civile si forniscono informazioni attinenti il personale.

Per quanto concerne il personale la società ha intrapreso ormai da tempo iniziative necessarie per la tutela dei luoghi di lavoro secondo quanto disposto dalla legislazione in materia. Viene mantenuto il "Documento di Valutazione dei Rischi" ed è stato individuato il responsabile dell'elaborazione del documento DRV.

Per quanto riguarda la composizione, il turnover e la formazione del personale non si segnalano valori significativi dell'esercizio.

La consistenza del personale alla data del 31.12.2020 è di 21 unità, rispetto alle 17 dell'esercizio precedente.

Per i dati medi sull'occupazione e sulle variazioni si rimanda alla nota integrativa, apposita sezione.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui al punto 2 terzo comma dell'art. 2428 del codice civile.

I crediti verso la controllante mostrano un incremento dovuto al credito per Consolidato Fiscale Nazionale. Per il dettaglio delle informazioni si rimanda alla nota integrativa.

CREDITI VERSO LE CONSOCIATE ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2019	VARIAZIONE ASSOLUTA
verso imprese controllate	400.000	400.000	-
verso controllanti	5.000.000	11.500.000	6.500.000-
Totale	5.400.000	11.900.000	6.500.000-

CREDITI VERSO LE CONSOCIATE ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2019	VARIAZIONE ASSOLUTA
verso imprese controllate	9.251	9.251	-
verso controllanti	1.797.929	722.741	1.075.188
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	207.293	467.147	259.854-
Totale	2.014.473	1.199.139	815.334

DEBITI E FINANZIAMENTI PASSIVI VERSO LE CONSOCIATE

DESCRIZIONE	ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2019	VARIAZIONE ASSOLUTA
debiti verso imprese collegate	412	148.441	148.029-
debiti verso controllanti	2.483.044	3.734.447	1.251.403-
debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.588.057	4.594.979	6.922-
Totale	7.071.513	8.477.867	1.406.354-

AZIONI PROPRIE

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

AZIONI/QUOTE DELLA SOCIETÀ CONTROLLANTE

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante né in proprio né per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come precedentemente dettagliato, aggiudicandosi la gara, Sinergas Spa ha pertanto acquistato, in data 08/01/2021 il ramo d'azienda di Soenergy Srl, in seguito all'avveramento delle condizioni sospensive già previste nell'atto del Notaio Fiammetta Costa, Rep. 21434/5510 N.55243 datato 10/12/2020. Tale acquisizione del ramo d'azienda ha efficacia dal 01/01/2021.

A seguito del closing di cessione del ramo d'azienda, è in corso di definizione la Situazione di Riferimento per la valutazione dell'aggiustamento prezzo. Sono inoltre stati avviati dei processi per dare seguito ed efficacia operativa all'operazione societaria, condotti a livello strategico dalla direzione di Sinergas e delle business unit del gruppo AIMAG interessate dall'integrazione. Nello specifico è prevista l'attuazione di diverse fasi che si concretizzano inizialmente nella creazione di task force dedicate alle operazioni urgenti, per garantire continuità delle attività ordinarie a seguito dell'acquisizione, arrivando alla progressiva implementazione e messa a regime dei nuovi processi previsti, tra cui figurano la definizione e implementazione di un modello organizzativo per la funzione commerciale e l'ampliamento del settore commerciale attraverso lo sviluppo dei canali di vendita (sportelli e agenti commerciali di zona) che rappresentano per i clienti un punto di riferimento per i servizi di gas ed energia elettrica.

Tra i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio si segnala infine la prosecuzione dell'emergenza economico-sanitaria legata alla diffusione del Covid-19 e, conseguentemente, dell'adozione delle misure anti-contagio imposte dalle disposizioni governative e, a seguire, dai protocolli aziendali. L'incertezza circa l'ampiezza del fenomeno non consente di definire un termine oltre il quale l'emergenza potrà considerarsi conclusa.

USO DI STRUMENTI FINANZIARI RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA E DEL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie. Nel corso dell'esercizio sono stati utilizzati strumenti finanziari derivati; in particolare un IRS; per maggiori informazioni si rimanda a quanto riportato nella nota integrativa.

SEDI SECONDARIE

La società ha la propria sede legale presso Via Alghisi 19 a Carpi, mentre la sede operativa è in via Maestri del Lavoro, 38 a Mirandola.

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

INDIRIZZO	LOCALITÀ
VIA GOLDONI N. 3	ANZOLA DELL'EMILIA
CORSO MAZZINI	CORREGGIO
VIA MASSARANI N. 1	POGGIO RUSCO
VIA C.ZOLDI N.35-ANG.VIA V.BIGI N4	NOVI DI MODENA
PIAZZA ITALIA N. 100	SAN FELICE SUL PANARO
VIA FEDERZONI 5 ingr.VIA MANZONI 25	CAMPOGALLIANO
PIAZZA MATTEOTTI N. 17	MARANO SUL PANARO
VIA BERLINGUER N. 80	PEGOGNAGA
VIA MAESTRI DEL LAVORO N. 38	MIRANDOLA
CORSO MARTIRI 272	CASTELFRANCO EMILIA
PIAZZA MATTEOTTI, 12	QUISTELLO

CONCLUSIONI

Signori Azionisti,

alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ▶ ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 unitamente alla presente Relazione che lo accompagna;
- ▶ a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Carpi, 05/05/2021

Il Presidente del CdA
Enrico Baraldi



STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO
RENDICONTO
FINANZIARIO

AL 31/12/2020

STATO PATRIMONIALE ORDINARIO

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	135.404	226.939
6) immobilizzazioni in corso e acconti	421.006	117.916
7) altre	48.415	24.450
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>604.825</i>	<i>369.305</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
2) impianti e macchinario	1.367.624	1.487.602
4) altri beni	5.262	9.243
5) immobilizzazioni in corso e acconti	231.849	1.709.622
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>1.604.735</i>	<i>3.206.467</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	700.000	700.000
b) imprese collegate	289.000	953.724
d-bis) altre imprese	490.000	490.000
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>1.479.000</i>	<i>2.143.724</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	400.000	400.000
esigibili entro l'esercizio successivo	400.000	400.000
c) verso controllanti	5.000.000	11.500.000
esigibili entro l'esercizio successivo	5.000.000	11.500.000
d-bis) verso altri	43.753	112.872
esigibili oltre l'esercizio successivo	43.753	112.872
<i>Totale crediti</i>	<i>5.443.753</i>	<i>12.012.872</i>

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	6.922.753	14.156.596
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	9.132.313	17.732.368
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	41.488.378	45.810.994
esigibili entro l'esercizio successivo	36.777.354	39.840.189
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.711.024	5.970.805
2) verso imprese controllate	9.251	9.251
esigibili entro l'esercizio successivo	9.251	9.251
4) verso controllanti	1.797.929	722.741
esigibili entro l'esercizio successivo	1.797.929	722.741
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	207.293	467.147
esigibili entro l'esercizio successivo	207.293	467.147
5-bis) crediti tributari	4.724.039	4.790.766
esigibili entro l'esercizio successivo	4.724.039	4.790.766
5-ter) imposte anticipate	2.620.941	2.591.778
5-quater) verso altri	8.504.305	2.676.612
esigibili entro l'esercizio successivo	8.458.427	2.576.498
esigibili oltre l'esercizio successivo	45.878	100.114
<i>Totale crediti</i>	59.352.136	57.069.289
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	3.787.361	3.176.674
3) danaro e valori in cassa	3.850	4.443
<i>Totale disponibilità liquide</i>	3.791.211	3.181.117
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	63.143.347	60.250.406
D) Ratei e risconti	502.801	337.112
<i>Totale attivo</i>	72.778.461	78.319.886

PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) Patrimonio netto	39.231.722	40.770.012
I - Capitale	2.310.977	2.310.977
IV - Riserva legale	507.780	507.780
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	29.197.488	28.434.435
Riserva avanzo di fusione	1.532.880	1.532.880
Varie altre riserve	367.120	367.116
<i>Totale altre riserve</i>	<i>31.097.488</i>	<i>30.334.431</i>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	(13.805)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.315.477	7.630.629
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>39.231.722</i>	<i>40.770.012</i>
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	54.926	55.385
2) per imposte, anche differite	19.686	19.686
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	13.805
4) altri	962.329	1.560.936
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>1.036.941</i>	<i>1.649.812</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	161.370	111.110
D) Debiti		
4) debiti verso banche	3.354.793	3.243.787
esigibili entro l'esercizio successivo	3.261.510	2.926.623
esigibili oltre l'esercizio successivo	93.283	317.164
6) acconti	294.178	307.845
esigibili entro l'esercizio successivo	294.178	307.845
7) debiti verso fornitori	17.789.337	19.477.494
esigibili entro l'esercizio successivo	17.789.337	19.477.494
10) debiti verso imprese collegate	412	148.441

PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
esigibili entro l'esercizio successivo	412	148.441
11) debiti verso controllanti	2.483.044	3.734.447
esigibili entro l'esercizio successivo	2.483.044	3.734.447
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.588.057	4.594.979
esigibili entro l'esercizio successivo	4.588.057	4.594.979
12) debiti tributari	209.962	630.890
esigibili entro l'esercizio successivo	209.962	630.890
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	85.362	67.749
esigibili entro l'esercizio successivo	85.362	67.749
14) altri debiti	3.287.424	3.335.761
esigibili entro l'esercizio successivo	1.258.750	1.352.738
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.028.674	1.983.023
Totale debiti	32.092.569	35.541.393
E) Ratei e risconti	255.859	247.559
Totale passivo	72.778.461	78.319.886

CONTO ECONOMICO ORDINARIO

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	103.407.767	133.646.719
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	(117.742)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	217.320	-
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	-	19.540
altri	1.058.396	1.932.286
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	1.058.396	1.951.826
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>104.683.483</i>	<i>135.480.803</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	79.986.249	102.023.356
7) per servizi	10.269.313	16.766.639
8) per godimento di beni di terzi	420.428	253.367
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	833.377	706.168
b) oneri sociali	227.056	214.833
c) trattamento di fine rapporto	57.334	46.710
e) altri costi	3.116	6.921
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.120.883</i>	<i>974.632</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	109.542	130.031
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	494.774	450.507
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	872.136
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	3.086.140	2.028.303
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>3.690.456</i>	<i>3.480.977</i>

	31/12/2020	31/12/2019
12) accantonamenti per rischi	89.133	396.388
13) altri accantonamenti	3.778	127.968
14) oneri diversi di gestione	2.138.409	885.056
<i>Totale costi della produzione</i>	97.718.649	124.908.383
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	6.964.834	10.572.420
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese collegate	65.452	80.000
altri	-	115.760
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	65.452	195.760
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	6.959	6.198
da imprese controllanti	279.030	187.229
altri	88.817	112.116
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	374.806	305.543
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	374.806	305.543
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
verso imprese controllanti	-	4.278
altri	136.165	122.103
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	136.165	126.381
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	304.093	374.922
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	200.000
<i>Totale svalutazioni</i>	-	200.000
<i>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)</i>	-	(200.000)

	31/12/2020	31/12/2019
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	7.268.927	10.747.342
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.978.309	3.398.430
imposte relative a esercizi precedenti	4.304	(16.632)
imposte differite e anticipate	(29.163)	(265.085)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	1.953.450	3.116.713
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.315.477	7.630.629

RENDICONTO FINANZIARIO | METODO INDIRETTO

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.315.477	7.630.629
Imposte sul reddito	1.953.450	3.116.713
Interessi passivi/(attivi)	(238.641)	(179.162)
(Dividendi)	(65.452)	(195.760)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>6.964.834</i>	<i>10.372.420</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		662.757
Ammortamenti delle immobilizzazioni	604.316	580.538
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	56.587	45.588
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>660.903</i>	<i>1.288.883</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>7.625.737</i>	<i>11.661.303</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		117.742
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	4.322.616	(816.861)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.688.157)	(7.342.126)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(165.689)	180.647
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	8.300	244.029
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(8.477.136)	(4.400.130)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(6.000.066)</i>	<i>(12.016.699)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.625.671</i>	<i>(355.396)</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	238.641	179.162
(Imposte sul reddito pagate)	(1.953.450)	(3.116.713)

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
Dividendi incassati	65.452	195.760
(Utilizzo dei fondi)	(599.066)	
Altri incassi/(pagamenti)	(7.074)	(38.031)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(2.255.497)</i>	<i>(2.779.822)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(629.826)	(3.135.218)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(43.463)	(2.519.215)
Disinvestimenti	1.151.172	874.560
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(462.978)	(182.283)
Disinvestimenti	117.916	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		(400.000)
Disinvestimenti	7.233.843	3.663.163
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti		1.729
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	7.996.490	1.437.954
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	334.887	2.262.486
(Rimborso finanziamenti)	(223.881)	(344.107)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(6.867.576)	(5.926.620)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(6.756.570)	(4.008.241)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	610.094	(5.705.505)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

	Importo al 31/12/2020	Importo al 31/12/2019
Depositi bancari e postali	3.176.674	8.882.498
Danaro e valori in cassa	4.443	4.124
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.181.117	8.886.622
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.787.361	3.176.674
Danaro e valori in cassa	3.850	4.443
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.791.211	3.181.117
Differenza di quadratura		

INFORMAZIONI IN CALCE AL RENDICONTO FINANZIARIO

Per meglio rappresentare l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide all'inizio e alla fine dell'esercizio, oltre i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, di finanziamento e separatamente le operazioni con i soci, è qui inserito il Rendiconto Finanziario redatto secondo il Principio Contabile n. 10 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità, nella versione aggiornata dicembre 2016, così come stabilito dall'art. 2425-ter codice civile. Il Presente Rendiconto è stato redatto utilizzando il metodo indiretto ed è esposto con i valori espressi in unità di euro.



NOTA INTEGRATIVA

NOTA INTEGRATIVA | PARTE INIZIALE

NOTA INTEGRATIVA | ATTIVO

NOTA INTEGRATIVA | PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

NOTA INTEGRATIVA | CONTO ECONOMICO

NOTA INTEGRATIVA | RENDICONTO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA | ALTRE INFORMAZIONI

NOTA INTEGRATIVA | PARTE FINALE

NOTA INTEGRATIVA | PARTE INIZIALE

Signori Azionisti,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha utilizzato la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio 2020 nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, in virtù dell'art.106 del Decreto "Cura Italia" (D.L. 18/2020), come da delibera di approvazione del Consiglio di Amministrazione del 29 marzo 2021.

In base all'art. 27 c.3 del D. Lgs. 127/91, la società SINERGAS SPA è esonerata dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato in quanto si tratta di società a sua volta controllata la cui controllante detiene almeno il 95% delle azioni o quote della controllata ovvero, in mancanza della condizione di cui sopra, la redazione non sia stata richiesta da tanti soci che rappresentino almeno il 5% del capitale.

Il presente bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un risultato d'esercizio pari a euro 5.315.477.

Il contesto socio-economico in cui si sono trovate ad operare le aziende dell'intera nazione nel corso dell'esercizio in esame è stato fortemente permeato dalla diffusione del Covid-19. Tale virus, segnalato per la prima volta in Cina a Dicembre 2019, si è successivamente diffuso nel nostro Paese, costringendo le autorità all'adozione di una serie di misure, a partire dal DPCM del 23 febbraio 2020, volte al contenimento dell'epidemia. I provvedimenti adottati si sono basati inizialmente sull'istituzione di un lockdown generalizzato a livello nazionale, in cui sono stati drasticamente limitati la circolazione delle persone sul territorio e l'esercizio delle attività produttive ritenute non essenziali. Ad esso è seguita la creazione di zone più o meno vaste, coincidenti con determinati confini territoriali, comunali o regionali, nelle quali, a seconda dell'incidenza del virus, era più o meno possibile circolare ed esercitare la propria attività lavorativa. Inoltre, sono state previste azioni di sostegno economico, finanziario e di ammortizzatori sociali per le famiglie e per le imprese, a partire dal DPCM del 16 marzo 2020, cosiddetto Decreto "Cura Italia".

Il gruppo AIMAG rientra tra le attività di pubblica utilità ritenute essenziali per il territorio, in virtù dei servizi da esso offerti, tra cui quelli riguardanti l'igiene pubblica, lo smaltimento dei rifiuti e l'approvvigionamento di energia; a tal fine e in ottemperanza alle disposizioni governative che si sono susseguite nel corso dell'anno, esso ha continuato ad esercitare la propria attività, nell'ottica di garantire la continuità e la disponibilità dei propri servizi; ha infatti istituito apposito "Gruppo aziendale di coordinamento dell'emergenza Coronavirus e posto in campo soluzioni organizzative che tutelassero la salute di tutti i lavoratori, mediante l'adozione, in data 14 Marzo 2020, del "Protocollo condiviso di regolamenta-

zione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", che ha previsto, tra le altre cose, l'introduzione dello smart working, l'utilizzo degli ammortizzatori sociali previsti e l'applicazione di diverse misure comportamentali volte al mantenimento del distanziamento sociale anche in sede di lavoro.

L'impatto della pandemia ha inciso principalmente sulle attività di efficientamento energetico del segmento industriale e sullo sviluppo commerciale legato alla rete vendita e sportelli. La drastica riduzione delle attività commerciali, complice una termicità particolarmente elevata nel periodo invernale, ha comportato una riduzione dei volumi venduti e una forte riduzione della tariffa, conseguenza della contrazione a livello nazionale del Prodotto interno Lordo. La voce dei ricavi (e dei costi) scende rispetto al precedente esercizio, mantenendo comunque una marginalità unitaria sui prodotti venduti più elevata, garantendo un livello di redditività complessiva in linea con le attese, nonostante il contesto macro economico in forte contrazione.

In data 22/06/2020 la società Soenergy Srl ha pubblicato un avviso per l'avvio di un'indagine di mercato volta ad accertare se vi fossero operatori economici interessati all'acquisizione del ramo d'azienda afferente la vendita di energia elettrica e gas.

Soenergy Srl è una società a capitale interamente pubblico, partecipata per l'85% da Soelia Spa (a sua volta partecipata al 100% dal Comune di Argenta) e per il 15% da AIM Energy Srl (detenuta al 100% da Aziende Industriali Municipali Vicenza S.p.A., a sua volta partecipata al 100% dal Comune di Vicenza). Essa è operativa dal 2003 a livello nazionale nel mercato della vendita di gas ed energia elettrica, in ambito retail e industriale, con un ruolo primario nella fornitura di gas alle pubbliche amministrazioni e conta circa 92.800 clienti, facendo affidamento su una rete commerciale diretta capillare, grazie ai suoi 44 sportelli dislocati principalmente in area Nord-Est. A partire dal 2011 essa ha dato corso alle attività derivanti dalla convenzione Consip, per la fornitura di gas alle Pubbliche Amministrazioni di Lombardia, Trentino Alto Adige, Veneto, Emilia Romagna e Friuli Venezia Giulia.

Sinergas Spa, previa verifica del rispetto dei vincoli procedurali presupposti all'acquisto di partecipazioni societarie, in quanto sottoposta al controllo della capogruppo AIMAG Spa che, a sua volta, è soggetta a controllo congiunto da parte di amministrazioni pubbliche, ha pertanto deciso di partecipare alla gara indetta per l'acquisizione del ramo d'azienda suddetto, presentando un'offerta non vincolante, in virtù dei fattori di seguito elencati:

- ▶ la consolidata esperienza di SOENERGY nella gestione della filiera upstream del gas naturale e dell'energia elettrica, costituirebbe un asset ed un know-how importante per il Gruppo AIMAG, e per Sinergas Spa in particolare, e permetterebbe di arrivare alla completa gestione di entrambe le filiere Gas ed Energia Elettrica a livello wholesale, potendo contare su un volume complessivo di oltre 600 milioni di mc sfruttando le possibili economie di scala;
- ▶ la recente introduzione da parte di Sinergas Spa di un nuovo Customer Relationship Management (CRM) costituisce una solida base per una gestione integrata ed efficiente del potenziale parco clienti congiunto di Sinergas Spa e Soenergy Srl;
- ▶ l'elevato rating aziendale del Gruppo AIMAG, indicatore dell'affidabilità del gruppo e della sua solvibilità, consente di disporre di importanti linee di credito in grado di supportare pienamente ed efficacemente l'attività nel comparto wholesale, anche in prospettiva di un sostanziale aumento della base clienti;
- ▶ dal 2017 Sinergas Spa è presente sul mercato dell'efficienza energetica con prodotti all'avan-

guardia e servizi di primordine, principalmente nel settore del fotovoltaico, della cogenerazione e di impianti termici; integrare il know-how di Sinergas Spa e l'attenzione verso il territorio locale che Soenergy Srl ha sempre dimostrato, consentirebbe di ampliare esponenzialmente il numero di realtà e clienti raggiungibili, anche attraverso investimenti di riqualificazione edilizia, sfruttando le agevolazioni concesse (acquisto del credito di imposta, etc.);

- ▶ l'ampliamento del numero di sportelli, che passerebbero da 17 a 61, consentirebbe una più consolidata presenza sul territorio ed una ottimizzazione dei costi di gestione e organizzazione, raggiungendo congiuntamente oltre 200.000 clienti ed una dimensione in grado di competere con i principali player di mercato.

Aggiudicandosi la gara, Sinergas Spa ha pertanto acquistato, in data 08/01/2021, atto Notaio Fiammetta Costa Rep.N. 21565, il ramo d'azienda precedentemente dettagliato, in seguito all'avveramento delle condizioni sospensive già previste nell'atto del Notaio Fiammetta Costa, Rep. 21434/5510 N.55243 datato 10/12/2020, ossia l'ottenimento dell'Autorizzazione Antitrust da parte della concessionaria e la conferma del numero di clienti attivi non inferiore a quello riportato nell'addendum all'Information Memorandum del 30/06/2020, con una tolleranza del 5% in difetto. Il prezzo convenuto per l'operazione è fissato per euro 51.701.400, con versamento di una caparra nel corrente esercizio 2020 pari a euro 6.927.075.

L'acquisizione del ramo d'azienda ha efficacia dal 01/01/2021.

Nel corso dell'esercizio 2019 Sinergas Spa aveva inviato comunicazione ad Energy Trade rispetto alla volontà, in ottemperanza degli adempimenti richiesti ex D.Lgs. 175/16 e ss.mm.ii., di cedere le quote di partecipazione in suo possesso, pari a 657.711 azioni nominali, ossia pari al 32,89% del suo capitale sociale. In funzione di tale procedura di dismissione, tenendo conto delle proiezioni di chiusura del bilancio 2019 di En.Tra., Sinergas Spa aveva provveduto a svalutare per euro 200.000 la suddetta partecipazione, con l'iscrizione di apposito fondo. Nel mese di ottobre 2020 la partecipazione è infine stata ceduta, con atto Notaio Pier Giorgio Costa Rep. N. 18.371, Racc. N. 12.903, alla società Canarmino Spa per euro 470.176.

Si segnala inoltre che, in data 29/04/2020, la società So.Sel Spa, con atto Notaio Rolando Rosa, Rep.N.124.838, Racc.N.23.273, ha ceduto la propria partecipazione in Sinergas Spa, pari a 9.505 azioni ordinarie, ovvero allo 0,41% del Capitale Sociale, per un valore nominale complessivo pari a euro 9.505, ad AIMAG Spa, già socia nonché capogruppo di Sinergas Spa, in seguito alla rinuncia del diritto di prelazione da parte degli altri soci. In seguito a tale operazione, AIMAG Spa detiene una partecipazione in Sinergas Spa dell'88,78%.

Infine, si segnala che, con atto Notaio Maria Maddalena Buoninconti registrato a Verona in data 06/02/2020, è stata venduta la Società Agricola Olmo Energy Srl, acquistata nel 2018 e successivamente svalutata.

In merito invece alla società CalorPiù Italia, si segnala che, in data 22/12/2020, è stato richiesto un rimborso ai fini IVA ai sensi art. 30ter, comma 2, DPR 633/72 in conseguenza all'accertamento eseguito nei confronti del Consorzio sull'IVA 2016, periodo di imposta 2015. A tal riguardo, il rimborso è stato incassato in data 12/04/2021.

Nell'esercizio in esame è proseguita l'applicazione del metodo di valorizzazione del contratto di servi-

zio con la controllante AIMAG Spa, denominato metodo "cost plus". Tale metodologia risulta coerente con la normativa di settore e segnatamente con la normativa in materia di separazione contabile e funzionale, come stabilito dalle versioni correnti del TIUC e del TIUF, nonché del Manuale di Contabilità Regolatoria (versione 5.0 del 11/06/2020) e delle linee guida OCSE da questo richiamati. Data la situazione contingente di emergenza pandemica da Covid-19 che stiamo attraversando, la capogruppo AIMAG Spa ha valutato di applicare a tutte le società del gruppo, per il biennio 2020-2021, una riduzione percentuale del mark-up sui servizi amministrativi e tecnici prestati alle controllate, portandolo quindi rispettivamente al 2% e al 3%. Al 31/12/2020 la valorizzazione del contratto di servizio verso AIMAG ammonta a 5.059.634, di cui euro 27.498 per l'affitto della sede.

A partire dal periodo di imposta 2018 la società ha aderito all'opzione per la tassazione consolidata di gruppo con la controllante AIMAG Spa e altre società del gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale), nel quale il reddito imponibile fiscale è determinato secondo le norme del TUIR artt. 117-129. Apposito regolamento in tal senso è stato sottoscritto nel corso del 2018 tra le società interessate, al termine del regolare processo autorizzativo degli organi amministrativi per definire le modalità di trasferimento degli imponibili fiscali IRES positivi e negativi alla capogruppo, con conseguente evidenza del credito o debito intragruppo.

CRITERI DI FORMAZIONE

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro se non diversamente indicato.

PRINCIPI DI REDAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA, DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E DI ADATTAMENTO

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle

voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni. L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

VOCI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	PERIODO
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni – 10 anni

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale. Tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi. I costi pluriennali derivanti dalla fusione di Sorgea Energia sono stati ammortizzati in 5 anni.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

VOCI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	ALIQUOTE %
Impianti e macchinari	in base agli accordi contrattuali
Hardware, personal e stampanti	20%
Mobili e arredi	12%
Altri beni inferiori a 516 euro	nell'esercizio

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce BII5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce BII5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Nella stessa voce sono iscritte le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, le quali sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Limitatamente alle immobilizzazioni costituite da partecipazioni in imprese controllate e collegate è stato possibile mantenere tale valutazione al costo, salvo la precedente svalutazione effettuata nell'esercizio 2019 relativamente alla partecipazione di Energy Trade, come precedentemente dettagliato.

Le partecipazioni in altre imprese che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio al valore nominale e come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile e sono rappre-

sentati da finanziamenti nei confronti della società controllata Enne Energia Srl a socio unico e della capogruppo AIMAG Spa e da depositi cauzionali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

In particolare si è proceduto all'attualizzazione dei crediti rateali derivanti dalla vendita di impianti energetici, iscritti per euro 7.749.987, con scadenza fino al 2029. L'attualizzazione, conteggiata al tasso dell'1%, con scadenza al 2028, ha comportato l'iscrizione di euro 177.119 nei risconti passivi a riduzione dei ricavi e di euro 15.113 nei proventi finanziari.

È stata inoltre effettuata l'attualizzazione, conteggiata all'1% con scadenza al 2031, dei crediti derivanti dallo sconto ecobonus, pari a euro 1.517.458. Ciò ha comportato l'iscrizione di euro 78.415 nei risconti passivi a riduzione dei ricavi ed euro 1.090 nei proventi finanziari.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti, che al 31 dicembre 2020 ammonta ad euro 9.508.816.

Nel corso dell'esercizio precedente è stato stornato l'accantonamento di euro 300.000, iscritto nell'anno 2018 a copertura parziale del credito specifico vantato nei confronti del fallimento Società Agricola Olmo Energy Srl, in virtù della cessione avvenuta in data 06/02/2020, come precedentemente dettagliato.

Nel corso dell'esercizio è stato iscritto, riclassificato nei Crediti verso altri, un ulteriore accantonamento di euro 134.596 a copertura totale del credito specifico vantato nei confronti di agenti e consulenti, per i quali sono state rilevate note di accredito a storno parziale di prestazioni non conformi ai contratti sottoscritti. Al 31 dicembre 2020 tale fondo svalutazione crediti ammonta ad euro 385.208.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale. Esse sono inserite al loro effettivo importo pari a 3.791.211 e sono costituite da depositi bancari e postali e valori in cassa.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18. In particolare sono state rilevate quote di anticipazioni riconosciute a clienti connesse all'attività di risparmio energetico (E.S.CO) che troveranno manifestazione economica negli esercizi successivi. I conti anticipi relativi ai TEE sono stati pertanto riclassificati nei risconti piuttosto che nei crediti.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

In applicazione di quanto previsto dal principio contabile (OIC 32) e quanto previsto dall'art. 2426, punto 11 bis del codice civile è stato iscritto al "fair value" il valore azzerato dello strumento finanziario derivato passivo detenuto dalla società a titolo di copertura del rischio del tasso di interesse.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Al 31 dicembre risulta pari a euro 161.370.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I ratei relativi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

ALTRE INFORMAZIONI

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

NOTA INTEGRATIVA | ATTIVO

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 109.542, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 604.825.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	COSTI DI SVILUPPO	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	AVVIAMENTO	IMMOBILIZ. IMMATER. IN CORSO E ACCONTI	ALTRE IMMOBILIZ. IMMATER.	TOTALE IMMOBILIZ. IMMATER.
Valore di inizio esercizio							
Costo	193.314	9.742	1.260.507	2.097.686	117.916	323.367	4.002.532
Ammortamenti (F.do ammortam.)	193.314	9.742	1.033.568	2.097.686	-	298.917	3.633.227
Valore di bilancio	-	-	226.939	-	117.916	24.450	369.305
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	-	5.780	-	421.006	36.192	462.978
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	117.916	-	117.916
Ammortamento dell'esercizio	-	-	97.315	-	-	12.227	109.542
<i>Totale variazioni</i>	-	-	<i>(91.535)</i>	-	<i>303.090</i>	<i>23.965</i>	<i>235.520</i>
Valore di fine esercizio							
Costo	193.314	9.742	1.266.287	2.097.686	421.006	359.559	4.347.594
Ammortamenti (F.do ammortam.)	193.314	9.742	1.130.883	2.097.686	-	311.144	3.742.769
Valore di bilancio	-	-	135.404	-	421.006	48.415	604.825

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" si è incrementata nel corso dell'esercizio per euro 5.780, relativi alle ulteriori implementazioni dei software per la gestione del servizio di vendita e delle nuove offerte commerciali per gas ed energia elettrica.

La voce "Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti" si è incrementata nel corso dell'esercizio per euro 421.006, relativi alla capitalizzazione delle ore dei dipendenti spese dal mese di Luglio 2020 ai fini dell'operazione di acquisizione di Soenergy, nello specifico così composte: euro 217.320 per ore spese da dipendenti di Sinergas Spa, euro 203.686 per ore prestate da dipendenti di AIMAG. La voce si è inoltre decrementata per euro 117.916, relativi alla vendita della Società Agricola Olmo Energy, atto Notaio Maria Maddalena Buoninconti registrato a Verona in data 06/02/2020.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ha subito un incremento nell'esercizio di euro 36.192, di cui euro 3.868 relativi allo sviluppo e all'adeguamento del portale web della società, ed euro 32.324 relativi a migliorie apportate sugli immobili in locazione siti a Castelfranco, Campogalliano e Novi di Modena, in cui sono stati approntati nuovi sportelli per la vendita di servizi energetici.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad euro 1.604.735, al lordo dei relativi fondi ammortamento, che risultano essere pari ad euro 4.304.200.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Tra le stesse si segnala la riclassifica presente nelle immobilizzazioni materiali in corso e acconti (voce BII5) per l'importo di euro 395.690, relativamente ai beni, precedentemente iscritti in tale voce e che si sono ora resi disponibili e pronti per l'uso, opportunamente collocati nel presente bilancio nelle voci BII 2) impianti e macchinario e costituiti da impianti di cogenerazione di cui sono stati ultimati l'installazione ed il collaudo.

	IMPIANTI E MACCHINARIO	ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	ALTRE IMMOBILIZ. MATERIALI	IMMOBILIZ. MATERIALI IN CORSO E ACCONTI	TOTALE IMMOBILIZ. MATERIALI
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.129.488	8.362	169.171	1.709.622	7.016.643
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.641.886	8.362	159.928	-	3.810.176
Valore di bilancio	1.487.602	-	9.243	1.709.622	3.206.467
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	42.503	-	960	-	43.463
Riclassifiche (del valore di bilancio)	395.690	-	-	(395.690)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	68.183	-	905	1.847.684	1.916.772
Ammortamento dell'esercizio	490.466	-	4.308	-	494.774
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	106.536	106.536
<i>Totale variazioni</i>	<i>(120.456)</i>	<i>-</i>	<i>(4.253)</i>	<i>(2.349.910)</i>	<i>(2.474.619)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	5.499.498	8.362	169.226	231.849	5.908.935
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.131.874	8.362	163.964	-	4.304.200
Valore di bilancio	1.367.624	-	5.262	231.849	1.604.735

Gli incrementi della voce "Impianti e macchinari", pari ad euro 42.503, si riferiscono all'implementazione dell'impianto led nel centro fitness Nat-Fit sito a Moglia e dell'impianto di Bonferraro, nonché a lavori eseguiti sull'impianto di cogenerazione delle piscine Dogali di Modena, alienato parzialmente nel corso dell'esercizio.

È stata inoltre effettuata un'alienazione totale dell'impianto termico di CNA Servizi Modena Srl.

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" si è incrementata nell'esercizio per euro 960, riferiti all'acquisto di un automezzo usato.

La voce "Immobilizzazioni materiali in corso e acconti" durante l'esercizio in esame si è decrementata per euro 1.847.684, relativi alla vendita della Società Agricola Olmo Energy, atto Notaio Maria Maddalena Buoninconti registrato a Verona in data 06/02/2020. Si segnala inoltre che l'impianto fotovoltaico installato presso la Coop. Latteria Sociale Rinascita è stato oggetto di svalutazione per euro 106.536, in quanto non verrà dato corso a tale investimento.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE	PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESSE	TOTALE PARTECIPAZIONI
Valore di inizio esercizio				
Costo	700.000	953.724	490.000	2.143.724
Valore di bilancio	700.000	953.724	490.000	2.143.724
Variazioni nell'esercizio				
Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio)	-	664.724	-	664.724
Totale variazioni	-	(664.724)	-	(664.724)
Valore di fine esercizio				
Costo	700.000	289.000	490.000	1.479.000
Valore di bilancio	700.000	289.000	490.000	1.479.000

La voce "partecipazioni in imprese controllate" (euro 700.000) si riferisce alla partecipazione del 100% della società Enne Energia Srl a socio unico. Per tale società controllata si dispone del progetto di bilancio 2020, che evidenzia una perdita d'esercizio di euro 56.511.

La partecipazione è iscritta al costo (euro 400.000) di cui euro 100.000 di capitale sociale, euro 100.000 di sovrapprezzo azioni ed euro 200.000 derivante da una prima conversione di un finanziamento soci a riserva di conto capitale. Nel corso del 2018 è stata effettuata una ulteriore conversione di un finanziamento soci a riserva di conto capitale di euro 300.000, con l'obiettivo di rafforzare patrimonialmente la società e di coprire totalmente le perdite degli anni precedenti. La controllata chiude l'esercizio 2020 con una perdita di euro 56.511. Benchè il valore di carico della partecipazione sia superiore alla valorizzazione del patrimonio netto, in base a quanto sopra dettagliato, non si è proceduto alla svalutazione della stessa, in quanto tale valore è ritenuto congruo rispetto alla futura redditività della controllata, così come dimostrato dai dati esposti nel Business Plan di Enne Energia Srl.

La voce "partecipazioni in imprese collegate" risulta pari ad euro 289.000, relativi alla sola partecipazione del 20% di Coimepa Servizi Srl. La società Coimepa Servizi Srl è una società di vendita ai clienti

finali di gas naturale e di energia elettrica operante nell'appennino modenese ed è controllata da Entar Srl, società partecipata al 40% da AIMAG Spa.

La partecipazione del 32,89% di Energy Trade Spa (euro 664.724), è stata oggetto di cessione nel mese di Ottobre 2020, come da atto Notaio Pier Giorgio Costa Rep. N.18.371, Racc. N.12.903. Con la vendita di tale partecipazione si è provveduto a chiudere il relativo fondo svalutazione (euro 200.000) e a rilevare a conto economico una plusvalenza di euro 5.452. Infatti, la valorizzazione della partecipazione è stata effettuata prendendo a riferimento la situazione di EnTra al 30/06/2020, da cui è emersa una perdita presunta di euro 197.947 e, conseguentemente, un Patrimonio Netto di euro 1.429.540. Pertanto il valore della partecipazione è risultato essere pari a 470.176.

La voce "Altre partecipazioni" non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente e comprende la partecipazione del 9,75% detenuta nella società UNI.CO.GE. Srl, che si occupa di commercializzazione e vendita di gas e di energia elettrica verso utenze domestiche, commerciali ed industriali e che ammonta ad euro 490.000. Il differenziale tra il valore di carico e la frazione del patrimonio netto di spettanza risiede, in questo caso, nel plusvalore commerciale riconosciuto, in fase di acquisto, ai soci cedenti e che trova corrispondenza nelle prospettive di redditività della società.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NEL L'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE ENTRO L'ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE OLTRE L'ESERCIZIO
Crediti verso imprese controllate	400.000	-	400.000	400.000	-
Crediti verso controllanti	11.500.000	(6.500.000)	5.000.000	5.000.000	-
Crediti verso altri	112.872	(69.119)	43.753	-	43.753
Totale	12.012.872	(6.569.119)	5.443.753	5.400.000	43.753

I "crediti verso imprese controllate" risultano pari a euro 400.000 e sono relativi all'anticipazione di un finanziamento "revolving" finalizzato al fabbisogno finanziario della società Enne Energia Srl a socio unico.

La voce "crediti verso controllanti" riguarda i crediti di natura finanziaria verso la controllante AIMAG Spa, così composti:

- ▶ Euro 5.000.000 di tipo "bullet" rimborsabile ogni anno e regolato alle normali condizioni di mercato: il tasso applicato è pari alla media mensile del tasso Euribor (3 mesi/365), con floor zero, maggiorato di uno spread dell'1,30%.

Nella voce "crediti verso altri" sono accolti i depositi cauzionali attivi versati per utenze e per affitti passivi (euro 43.753). Il deposito cauzionale riconosciuto al notaio Buoninconti in sede di atto di cessione di ramo d'azienda, relativo all'acquisizione dell'impianto di produzione di biogas di Ronco all'Adige, pari alla quota di imposta di registro (euro 101.294), è stato chiuso nel corso dell'esercizio in seguito alle opportune verifiche circa il versamento della suddetta imposta.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

DENOMINAZIONE	CITTÀ, SE IN ITALIA, O STATO ESTERO	CODICE FISCALE (PER IMPRESE ITALIANE)	CAPITALE IN EURO	UTILE (PERDITA) ULTIMO ESERCIZIO IN EURO	PATRIMONIO NETTO IN EURO	QUOTA POSSEDUTA IN EURO	QUOTA POSSEDUTA IN %	VALORE A BILANCIO O CORRISPONDENTE CREDITO
Enne Energia Srl	Bologna	03567951201	100.000	(56.511)	88.551	88.551	100,000	700.000
Totale								700.000

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile. Si segnala che è stato riportato il risultato dell'esercizio 2019 in quanto non si dispone del bilancio aggiornato al 31/12/2020.

DENOMINAZIONE	CITTÀ, SE IN ITALIA, O STATO ESTERO	CODICE FISCALE (PER IMPRESE ITALIANE)	CAPITALE IN EURO	UTILE (PERDITA) ULTIMO ESERCIZIO IN EURO	PATRIMONIO NETTO IN EURO	QUOTA POSSEDUTA IN EURO	QUOTA POSSEDUTA IN %	VALORE A BILANCIO O CORRISPONDENTE CREDITO
Coimepa Servizi Srl	Zocca (MO)	02796290365	120.000	2.497.543	499.509	20.000	289.000	289.000
Totale								289.000

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

AREA GEOGRAFICA	CREDITI IMMOBILIZZATI VERSO CONTROLLATE	CREDITI IMMOBILIZZATI VERSO CONTROLLANTI	CREDITI IMMOBILIZZATI VERSO ALTRI	TOTALE CREDITI IMMOBILIZZATI
Emilia Romagna	400.000	5.000.000	43.753	5.443.753
Totale	400.000	5.000.000	43.753	5.443.753

I "crediti immobilizzati verso controllanti" si riferiscono ai crediti di natura finanziaria verso la controllante AIMAG Spa, come sopra dettagliati.

I "crediti immobilizzati verso altri" accolgono i depositi cauzionali attivi versati per utenze e per affitti passivi (euro 43.753).

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Nella seguente tabella viene esposto il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio.

VALORE CONTABILE	
Partecipazioni in altre imprese	490.000
Crediti verso imprese controllate	400.000
Crediti verso controllanti	5.000.000
Crediti verso altri	43.753

DETTAGLIO DEL VALORE DELLE PARTECIPAZIONI IMMOBILIZZATE IN ALTRE IMPRESE

DESCRIZIONE	VALORE CONTABILE
UN.CO.G.E. Srl	490.000
Totale	490.000

DETTAGLIO DEL VALORE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI

DESCRIZIONE	VALORE CONTABILE
AIMAG Spa	5.000.000
Totale	5.000.000

DETTAGLIO DEL VALORE DEI CREDITI IMMOBILIZZATI VERSO ALTRI

DESCRIZIONE	VALORE CONTABILE
Cauzioni Utenze	22.286
Altre Cauzioni	21.467
Totale	43.753

Interest Rate Swap (IRS)

La società è parzialmente esposta al rischio dei tassi d'interesse pertanto, al fine di mitigarne gli effetti, aveva stipulato, ai soli fini di copertura, in data 30/10/2009, un contratto di Interest Rate Swap per un importo nozionale iniziale di euro 2.500.000, con scadenza 31/12/2020, a fronte della copertura dei tassi variabili sui mutui contratti.

Tale operazione, in chiusura nel corrente esercizio, si configurava come strumento di copertura del rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario (cash flow hedge) e prevedeva l'iscrizione delle variazioni di fair value in una specifica riserva di patrimonio netto A VII) Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

Si evidenziano di seguito le principali caratteristiche e la correlazione con il contratto di finanziamento.

FINANZIAMENTO		INTEREST RATE SWAP	
Importo finanziamento	2.500.000	Importo finanziamento	2.500.000
Data Iniziale	28.10.2009	Data Iniziale	28.10.2009
Data scadenza finale	01.05.2022	Data scadenza finale	31.12.2020
Parametro	Euribor + 0,65%	Parametro fisso	3,20%

La quota residuale del finanziamento in essere è pari a euro 317.164, di cui euro 93.283 esigibili oltre l'esercizio successivo.

ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NEL L'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE ENTRO L'ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE OLTRE L'ESERCIZIO
Crediti verso clienti	45.810.994	(4.322.616)	41.488.378	36.777.354	4.711.024
Crediti verso imprese controllate	9.251	-	9.251	9.251	-
Crediti verso controllanti	722.741	1.075.188	1.797.929	1.797.929	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	467.147	(259.854)	207.293	207.293	-
Crediti tributari	4.790.766	(66.727)	4.724.039	4.724.039	-
Imposte anticipate	2.591.778	29.163	2.620.941	-	-
Crediti verso altri	2.676.612	5.827.693	8.504.305	8.458.427	45.878
Totale	57.069.289	2.282.847	59.352.136	51.974.293	4.756.902

Crediti verso clienti

I Crediti verso clienti, per euro 41.488.378 sono relativi alle normali operazioni di prestazioni di servizi o vendita e si riferiscono all'attività principale di vendita di gas ed energia elettrica e alle altre attività di ESCO (vendita dei Titoli di Efficienza Energetica) e di efficientamento energetico intraprese dalla società. Inoltre, del suddetto importo, euro 7.749.987 si riferiscono alle altre attività di efficientamento energetico intraprese dalla società, in modo particolare relativamente agli impianti fotovoltaici e di micro cogenerazione industriale. Si segnala che euro 3.038.963 sono esigibili entro l'esercizio successivo, mentre i restanti euro 4.711.024 sono esigibili oltre l'esercizio successivo, di cui euro 827.767 oltre i cinque anni.

Tali crediti sono stati oggetto di attualizzazione, conteggiata al tasso dell'1%, ha comportato l'iscrizione di euro 177.119 nei risconti passivi a riduzione dei ricavi e di euro 15.113 nei proventi finanziari.

I crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2020, ammonta ad euro 9.508.816 dopo aver effettuato accantonamenti per euro 2.951.543 ed al netto degli utilizzi rilevati nel corso dell'esercizio per euro 1.829.411.

Crediti verso imprese controllate

I Crediti verso imprese controllate sono costituiti da crediti di natura commerciale verso la controllata Enne Energia Srl a socio unico, regolati alle normali condizioni di mercato e si riferiscono alle prestazioni per il contratto di servizio in essere.

Crediti verso imprese controllanti

I Crediti verso imprese controllanti si riferiscono ad attività di natura commerciale verso la società AIMAG Spa, regolati alle normali condizioni di mercato, tra cui la conduzione dell'impianto di climatizzazione della sede amministrativa della capogruppo e le forniture di energia nei confronti della stessa. Nel corso dell'esercizio è stato rilevato un credito per IRES di euro 1.073.720 nei confronti della capogruppo, in virtù del Consolidato Fiscale Nazionale.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti consistono in attività di natura commerciale, regolate a normali condizioni di mercato, per corrispettivi vantati nei confronti di Sinergas Impianti Srl (euro 45.205), di AS Retigas Srl (euro 18.261), Agri Solar (euro 441), Ca.Re. Srl (euro 9.098) ed AeB Energie (euro 134.287) prevalentemente per i servizi di vendita di gas naturale e di energia elettrica.

Crediti tributari

I Crediti tributari accolgono il credito IVA (euro 1.111.113), i crediti risultanti dai conguagli delle imposte erariali ed addizionali sull'energia elettrica e sul gas ed i crediti derivanti dalle cessioni di credito – sconto in fattura perfezionati nell'anno con clienti dell'efficienza energetica, già presentati all'Agenzia delle Entrate e dalla stessa accertati (euro 1.517.458). Tali crediti sono stati oggetto di attualizzazione, conteggiata all'1% con scadenza al 2031; ciò ha comportato l'iscrizione di euro 78.415 nei risconti passivi a riduzione dei ricavi ed euro 1.090 nei proventi finanziari.

Crediti per imposte anticipate

I Crediti per imposte anticipate sono così composti:

IMPOSTE ANTICIPATE		INIZIALE	ACCANT.	UTIL.	TOTALE
AVV.TI/AMM.TI	comp.neg.	192.411	37.657	(22.852)	207.216
	IRES	46.179	9.038	(5.483)	49.733
	IRAP	2.869	-	(1.101)	1.768
ACC.TO SVAL. CREDITI	comp.neg.	8.361.920	2.828.318	(1.552.811)	9.637.427
	IRES	2.006.793	678.796	(372.675)	2.312.914
	IRAP	-	-	-	-
ACC.TO FONDO RISCHI	comp.neg.	1.360.936	92.912	(491.518)	962.330
	IRES	326.625	22.299	(117.964)	230.959
	IRAP	-	-	-	-
SVAL. IMM. IN CORSO	comp.neg.	872.136		(765.600)	106.536
	IRES	209.313	-	(183.744)	25.569
	IRAP	-	-	-	-
TOTALE	comp.neg.	10.787.403	2.958.887	(2.067.181)	10.913.508
	IRES	2.588.909	710.133	(679.868)	2.619.171
	IRAP	2.869	-	(1.101)	1.770
CREDITI IMPOSTE ANTICIPATE		2.591.778	710.133	(680.970)	2.620.941

La voce accoglie importi esigibili oltre l'esercizio successivo per euro 2.416.337

Crediti verso altri

I "Crediti verso altri", di cui esigibili entro l'esercizio per euro 8.458.427, sono composti prevalentemente dalle seguenti voci, tutte iscritte al presumibile valore di realizzo:

- ▶ euro 6.927.075 relativi al versamento della caparra confirmatoria per l'acquisizione del ramo d'azienda di Soenergy Srl;
- ▶ euro 281.932 per crediti verso utenti per il riaddebito del Canone RAI, in veste di sostituto d'imposta, come previsto dalla legge di stabilità anno 2016;
- ▶ euro 432.037 per crediti verso la CSEA per componenti tariffarie da rendere agli utenti;

- ▶ euro 1.030.395 per acconti versati a fornitori a titolo di anticipo sulle prestazioni di servizi e forniture di beni relativamente ai lavori in corso di ordinazione per le commesse non ancora terminate;
- ▶ euro 23.873 per incassi da retrocedere a clienti.

Nel corso dell'esercizio è stato iscritto un ulteriore accantonamento di euro 134.596 a copertura totale del credito specifico vantato nei confronti di agenti e consulenti, per i quali sono state rilevate note di accredito a storno parziale di prestazioni non conformi ai contratti sottoscritti. Al 31 dicembre 2020 tale fondo svalutazione crediti ammonta ad euro 385.208.

La voce accoglie euro 45.878 esigibili oltre l'esercizio, costituiti dalla quota a lungo del prestito erogato a un dipendente per far fronte agli eventi sismici del 2012 (euro 2.174) e dai crediti per note di variazione IVA su concordati e fallimenti, relativi a procedure concorsuali (euro 43.704).

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

AREA GEOGRAFICA	CREDITI VERSO CLIENTI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	CREDITI VERSO CONTROLLATE ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	CREDITI VERSO CONTROLLANTI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	CREDITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	CREDITI TRIBUTARI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE ISCRITTE NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	CREDITI VERSO ALTRI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE	TOTALE CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE
Provincia di Modena	24.500.160	9.251	1.797.929	207.293	4.724.039	2.620.941	841.623	34.701.236
Provincia di Bologna	3.768.530	-	-	-	-	-	4.595	3.773.125
Provincia di Mantova	2.034.733	-	-	-	-	-	-	2.034.733
Altre province dell'Emilia Romagna	2.026.568	-	-	-	-	-	7.075.522	9.102.090
Altre province della Lombardia	1.101.613	-	-	-	-	-	44.950	1.146.563
Altre Regioni del Centro	4.798.954	-	-	-	-	-	459.008	5.257.962
Altre Regioni del Nord	2.172.726	-	-	-	-	-	78.607	2.251.333
Altre Regioni del Sud	1.085.094	-	-	-	-	-	-	1.085.094
Totale	41.488.378	9.251	1.797.929	207.293	4.724.039	2.620.941	8.504.305	59.352.136

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Depositi bancari e postali	3.176.674	610.687	3.787.361
Danaro e valori in cassa	4.443	(593)	3.850
Totale	3.181.117	610.094	3.791.211

La voce "Depositi bancari e postali" si incrementa di euro 610.687 rispetto all'esercizio precedente. Per un'analisi dettagliata della formazione e dell'utilizzo delle risorse finanziarie si rimanda al Rendiconto Finanziario.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Risconti attivi	337.112	165.689	502.801
Totale ratei e risconti attivi	337.112	165.689	502.801

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

DESCRIZIONE	DETTAGLIO	IMPORTO ESERCIZIO CORRENTE
RATEI E RISCONTI		
	Sconti offerte commerciali GAS/EE	235.931
	Conto anticipi TEE	221.655
	Assicurazioni	23.095
	Spese bancarie fidejussioni	11.096
	Noleggi	2.495
	Affitti	6.260
	Canoni pubblicitari	869
	Abbonamenti	723
	Altro	677
	Totale	502.801

La voce "Sconti offerte commerciali GAS/EE" è relativa agli sconti commerciali applicati una tantum in prima fattura nel 2020, ma la cui competenza si protrae nell'esercizio successivo.

Si evidenzia che l'importo di euro 971 è esigibile oltre l'esercizio successivo.

Non vi sono importi esigibili oltre il quinto esercizio successivo.

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari

NOTA INTEGRATIVA | PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

PATRIMONIO NETTO

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	DESTINAZ. DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE ATTRIBUZIONE DI DIVIDENDI	ALTRE VARIAZ. INCREMENTI	RISULTATO D'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Capitale	2.310.977	-	-	-	2.310.977
Riserva legale	507.780	-	-	-	507.780
Riserva straordinaria	28.434.435	-	763.053	-	29.197.488
Riserva avanzo di fusione	1.532.880	-	-	-	1.532.880
Varie altre riserve	367.116	-	4	-	367.120
Totale altre riserve	30.334.431	-	763.057	-	31.097.488
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(13.805)	-	13.805	-	-
Utile (perdita) del l'esercizio	7.630.629	(6.867.576)	(763.053)	5.315.477	5.315.477
Totale	40.770.012	(6.867.576)	13.809	5.315.477	39.231.722

Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente versate.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

DESCRIZIONE	IMPORTO	ORIGINE / NATURA	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE
Capitale	2.310.977			-
Riserva legale	507.780	Utili	A;B;C	507.780
Riserva straordinaria	29.197.488	Utili	A;B;C	29.197.488
Riserva avanzo di fusione	1.532.880	Capitale	A;B	1.532.880
Varie altre riserve	367.120	Utili	A;B;C	367.120
Totale altre riserve	31.097.488			31.097.488
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-			-
Totale	33.916.245			31.605.268
Quota non distribuibile				1.995.075
Residua quota distribuibile				29.610.193

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

DESCRIZIONE	IMPORTO	ORIGINE / NATURA	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONI
Altre riserve	367.118	Utili	
Riserva diff. arrotond. unità di Euro	2		
Totale	367.116		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

L'assemblea ordinaria degli azionisti del 11 Maggio 2020 ha deliberato la destinazione dell'utile dell'esercizio al 31/12/2019 per un importo totale di euro 7.630.629 di cui alla riserva straordinaria euro 763.053 ed euro 6.867.576 a dividendo, pari a euro 2,97172 per azione ordinaria posseduta.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La variazione della riserva è da imputare all'adeguamento al fair value del contratto di Interest Rate Swap di copertura del rischio di oscillazione dei flussi finanziari attesi, che ne prevedeva l'iscrizione in una specifica riserva di patrimonio netto.

Il fair value al 31 dicembre 2020 risulta essere pari a zero.

Data la natura di hedging dei derivati, la riserva era stata costituita fin dall'origine, con movimentazione diretta rispetto al fondo rischi relativo. Per il combinato effetto dei Postulati del bilancio della prudenza e della rilevanza non è stata iscritta la fiscalità differita relativa.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NEL L'ESERCIZIO - ACCANTONA- MENTO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO - UTILIZZO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO - TOTALE	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	55.385	-	459	(459)	54.926
Fondo per imposte, anche differite	19.686	-	-	-	19.686
Strumenti finanziari derivati passivi	13.805	-	13.805	(13.805)	-
Altri fondi	1.560.936	92.911	691.518	(598.607)	962.329
Totale	1.649.812	92.911	705.782	(612.871)	1.036.941

Fondo per trattamento di quiescenza ed obblighi simili

Il mantenimento della rete agenti ha portato alla necessità di adeguare ad euro 54.926 l'indennità suppletiva di clientela, che potrebbe essere riconosciuta in caso di risoluzione non condivisa degli accordi e dei mandati di agenzia o in caso di pensionamento degli agenti stessi.

Fondo imposte differite

Il fondo imposte differite è relativo alle imposte conteggiate su proventi di natura finanziaria del 2015 da parte della partecipata Calorpiù Italia Scarl in liquidazione. In data 22/12/2020, è stata richiesto un rimborso ai fini IVA ai sensi art. 30ter, comma 2, DPR 633/72 in conseguenza all'accertamento eseguito

nei confronti del Consorzio sull' IVA 2016, periodo di imposta 2015. A tal riguardo, il rimborso è stato incassato in data 12/04/2021.

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

DESCRIZIONE	DETTAGLIO	IMPORTO ESERCIZIO CORRENTE
<i>altri</i>		
	Fondo rischi	856.729
	Fondo spese future	105.600
	Totale	962.329

I fondi rischi accolgono gli accantonamenti effettuati per euro 92.911, di cui euro 12.861 relativi a cause legali promosse nei confronti della società da parte di agenti e consulenti ed euro 10.050 per gli stanziamenti effettuati per i progetti relativi all'attività di E.S.C.O. sui Titoli di Efficienza Energetica che hanno in corso procedure di sospensione, di contestazione o di possibile rigetto da parte del Gestore dei Servizi Energetici.

In particolare, relativamente allo specifico fondo per il progetto "Pavarin", si segnala:

- ▶ accantonamento di euro 66.222, in misura prevalente per l'adeguamento dello stanziamento effettuato nell'esercizio precedente, includendo la valutazione del numero dei TEE a rischio generati dal progetto nell'anno 2020, per il prezzo medio di euro 260 cadauno, con gli stessi criteri;
- ▶ utilizzo di euro 308.672, per l'adeguamento della percentuale di rischiosità dell'intero fondo sinora accantonato, ritenuto capiente rispetto all'esito, presumibilmente positivo, dell'ipotetica transazione con il GSE, come confermato dalle indicazioni del legale.

Nell'esercizio sono stati effettuati altri utilizzi per euro 154.600 relativi alla risoluzione di due progetti (euro 9.100) e alla definizione di cause legali promosse nei confronti della società da parte di agenti e consulenti (euro 145.500).

Nell'esercizio si è proceduto inoltre ad incrementare il fondo spese future, iscritto durante lo scorso esercizio, per euro 3.779, che si ipotizzano da sostenere per porre in essere le azioni legali necessarie per il recupero dei crediti vantati nei confronti di agenti e consulenti, mentre sono stati effettuati utilizzi per euro 25.300 derivanti dall'adeguamento e dalla chiusura di altre cause legali promosse nei confronti della società da parte di agenti e consulenti. Inoltre, è stata aggiornata ad euro 41.322 l'indennità meritocratica, corrispondente ad una percentuale ritenuta congrua dell'intero importo che andrebbe riconosciuto da parte di Sinergas Spa in caso di risoluzione non condivisa degli accordi e dei mandati di agenzia o in caso di pensionamento degli agenti stessi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI ESERCIZIO - ACCANTONAMENTO	VARIAZIONI ESERCIZIO - TOTALE	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Trattamento di fine rapporto di lavoro subor.	111.110	50.260	50.260	161.370
Totale	111.110	50.260	50.260	161.370

Il saldo al 31/12/2020, pari ad euro 161.370, è indicato al netto degli anticipi sul trattamento di fine rapporto erogati ai dipendenti e dei versamenti a fondi pensione integrativi.

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NEL L'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE ENTRO L'ESERCIZIO	QUOTA SCADENTE OLTRE L'ESERCIZIO
Debiti verso banche	3.243.787	111.006	3.354.793	3.261.510	93.283
Acconti	307.845	(13.667)	294.178	294.178	-
Debiti verso fornitori	19.477.494	(1.688.157)	17.789.337	17.789.337	-
Debiti verso imprese collegate	148.441	(148.029)	412	412	-
Debiti verso imprese controllanti	3.734.447	(1.251.403)	2.483.044	2.483.044	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.594.979	(6.922)	4.588.057	4.588.057	-
Debiti tributari	630.890	(420.928)	209.962	209.962	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza soc.	67.749	17.613	85.362	85.362	-
Altri debiti	3.335.761	(48.337)	3.287.424	1.258.750	2.028.674
Totale	35.541.393	(3.448.824)	32.092.569	29.970.612	2.121.957

DEBITI VERSO BANCHE

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

VOCE	DEBITI PER CONTO CORRENTE	DEBITI PER FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE	DEBITI PER FINANZIAMENTI A LUNGO TERMINE	TOTALE
4)	13.452	3.248.058	93.283	3.354.793

I debiti per finanziamenti a breve comprendono, oltre a interessi da addebitare per euro 24.178, la quota a breve del contratto di mutuo acceso presso Carisbo per euro 223.881 e quella relativa al debito verso Credem per euro 3.000.000, come di seguito dettagliato:

DEBITI VERSO BANCHE	ENTRO 12 MESI	OLTRE 12 MESI	TOTALE
MUTUO CARISBO N.842065820786	223.881	93.283	317.164
MUTUO CREDEM	3.000.000	-	3.000.000
TOTALE	3.223.881	93.283	3.317.164

Di seguito vengono evidenziate le principali caratteristiche dei contratti di finanziamento:

Finanziamento CARISBO n.842065820786

Importo finanziamento: 2.500.000

Data iniziale: 28/10/2009

Data scadenza: 01/05/2022

Parametro: EUR 1M+0,65%

Finanziamento CREDEM

Importo finanziamento: 3.000.000

Data iniziale: 05/10/2020

Data scadenza: 06/04/2021

Parametro: i=0,083%

I debiti per finanziamenti a lungo termine comprendono la quota scadente oltre l'esercizio per il contratto di mutuo presso Carisbo sopra indicato, per euro 93.283. Non vi sono quote esigibili oltre il quinto esercizio successivo a quello in chiusura. Il mutuo chirografario con Carisbo ha scadenza al 2022 ed è remunerato a tasso variabile rispetto all'euribor 1 mese con spread dello 0,65%.

Il debito verso BPER, legato al sostegno finanziario post sisma, si è estinto nel corso dell'esercizio.

La voce comprende inoltre interessi passivi per euro 24.178 e competenze da liquidare su c/c per euro 13.452.

ACCONTI

La voce accoglie gli anticipi ricevuti da clienti per euro 294.178, relativi a servizi non ancora realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

DEBITI VERSO FORNITORI

La voce Debiti verso fornitori è relativa a forniture di natura commerciale soprattutto per l'acquisto delle materie prime destinate alla rivendita e per prestazioni di servizio. Tali debiti sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente.

Tale voce accoglie uno stanziamento di euro 385.208, relativo a note di credito da ricevere nei confronti di agenti e consulenti a storno parziale di prestazioni non conformi ai contratti sottoscritti. Tale stanziamento è stato completamente svalutato.

DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

I Debiti verso imprese collegate sono relativi a forniture di natura commerciale soprattutto per l'acquisto di materie prime e prestazioni di servizi verso la società Entar Spa e sono diminuiti, rispetto all'esercizio precedente, di euro 148.029.

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI

I Debiti verso imprese controllanti riguardano prevalentemente le attività legate al contratto di servizio.

DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

I Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti accolgono i debiti verso imprese controllate dalla società AIMAG Spa, in particolare nei confronti di AS Retigas Srl (euro 4.573.343) prevalentemente per i servizi di vettoriamento gas e di Sinergas Impianti Srl (euro 14.714) per la fornitura di servizi industriali, regolati a normali condizioni di mercato.

DEBITI TRIBUTARI

I Debiti tributari di euro 209.962 sono relativi alle ritenute operate su dipendenti e lavoratori autonomi per euro 43.010, al debito verso l'Erario per imposta di bollo virtuale per euro 2.844, a debiti verso l'Erario per ICC (imposte erariali di consumo o accise) sull'energia e sul gas per euro 164.108.

DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI

I Debiti verso Istituti Previdenziali ammontano euro 85.362 e riguardano principalmente debiti verso INPS per contributi dipendenti e amministratori (euro 35.564), debiti verso Enasarco (euro 33.315) e debiti verso fondi pensione complementare, quali Pegaso (euro 3.356) e Previndai (euro 5.442).

ALTRI DEBITI

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

DESCRIZIONE	DETTAGLIO	IMPORTO ESERCIZIO CORRENTE
Altri debiti		
	Debiti per doppi incassi da clienti/utenti	630.445
	Debiti verso Erario per Canone RAI	370.412
	Debiti verso dipendenti	180.772
	Debiti verso amministratori	2.764
	Debiti per bonus sociale gas	58.424
	Debiti per bonus sociale energia elettrica	26.679
	Debiti per depositi cauzionali utenti gas	1.932.513
	Debiti per depositi cauzionali utenti ee	42.161
	Altri	43.254
Totale		3.287.424

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

AREA GEOGRAFICA	DEBITI VERSO BANCHE	ACCONTI	DEBITI VERSO FORNITORI	DEBITI VERSO IMPRESE COLLEGATE	DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLANTI	DEBITI VERSO IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI	DEBITI TRIBUTARI	DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	ALTRI DEBITI	DEBITI
Provincia di Modena	3.354.793	26.316	2.291.289	412	2.483.044	4.588.057	209.962	85.362	3.287.424	16.326.659
Provincia di Bologna	-	-	975.564	-	-	-	-	-	-	975.564
Provincia di Mantova	-	-	97.429	-	-	-	-	-	-	97.429
Altre Province dell' Emilia Romagna	-	-	209.549	-	-	-	-	-	-	209.549
Altre Province della Lombardia	-	-	10.644.835	-	-	-	-	-	-	10.644.835
Altre Regioni del Sud	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre Regioni del Centro	-	51.500	3.045.306	-	-	-	-	-	-	3.096.806
Altre Regioni del Nord	-	216.362	525.365	-	-	-	-	-	-	741.727
Totale	3.354.793	294.178	17.789.337	412	2.483.044	4.588.057	209.962	85.362	3.287.424	32.092.569

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	DEBITI NON ASSISTITI DA GARANZIE REALI	TOTALE
Debiti verso banche	3.354.793	3.354.793
Acconti	294.178	294.178
Debiti verso fornitori	17.789.337	17.789.337
Debiti verso imprese collegate	412	412
Debiti verso imprese controllanti	2.483.044	2.483.044
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	4.588.057	4.588.057
Debiti tributari	209.962	209.962
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	85.362	85.362
Altri debiti	3.287.424	3.287.424
Totale debiti	32.092.569	32.092.569

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non presenta alcun debito derivante da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha in essere alcun finanziamento ricevuto da parte dei soci.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	247.559	8.300	255.859
Totale ratei e risconti passivi	247.559	8.300	255.859

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

DESCRIZIONE	DETTAGLIO	IMPORTO ESERCIZIO CORRENTE
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	1.415
	Risconti passivi	254.444
	Totale	255.859

L'importo di euro 1.415 si riferisce al rateo sugli interessi passivi mutuo sospesi per sisma fino al 31/05/2022 e riguarda la quota oltre l'esercizio successivo.

Si segnala che nell'esercizio si è proceduto all'attualizzazione dei crediti rateali derivanti dalla vendita di impianti energetici, iscritti per euro 7.749.987, con scadenza fino al 2028. L'attualizzazione, conteggiata al tasso dell'1% ha comportato l'iscrizione di euro 177.119 nei risconti passivi, a riduzione dei ricavi e di euro 15.113 nei proventi finanziari. Si evidenzia che, di tale importo, (euro 177.119) scadente oltre l'esercizio successivo, euro 56.846 hanno durata superiore ai cinque anni.

È stata inoltre effettuata l'attualizzazione, conteggiata all'1% con scadenza al 2031, dei crediti derivanti dallo sconto ecobonus, pari a euro 1.517.458. Ciò ha comportato l'iscrizione di euro 78.415 nei risconti passivi a riduzione dei ricavi ed euro 1.090 nei proventi finanziari.

NOTA INTEGRATIVA | CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (mano d'opera diretta) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I ricavi delle vendite e prestazioni registrano un decremento in termini percentuali di circa il 22% rispetto all'esercizio precedente, a causa dell'effetto combinato della termicità particolarmente elevata registrata nel periodo invernale e della riduzione delle attività commerciali per effetto della pandemia.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

CATEGORIA DI ATTIVITÀ	VALORE ESERCIZIO CORRENTE
Vendita gas	67.058.154
Vendita energia elettrica	30.350.974
Vendita calore	203.038
Prestazioni	4.271.461
Rettifiche di fatturazione anni precedenti	1.524.140
Totale	103.407.767

Per l'analisi degli scostamenti relativi si rimanda a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

AREA GEOGRAFICA	VALORE ESERCIZIO CORRENTE
Centro	204.368
Isole	7.772
Nord - Est	96.405.260
Nord - Ovest	6.090.081
Sud	700.286
Totale	103.407.767

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei costi di produzione secondo le categorie di attività.

	2020	2019	VARIAZIONE
Acquisto gas	52.953.564	68.308.711	-15.355.147
Acquisto acqua	500	360	140
Acquisto energia elettrica	26.780.804	32.868.668	-6.087.865
Altri acquisti	251.382	845.617	-594.235
Servizi industriali	8.127.596	12.648.915	-4.521.319
Servizi amministrativi	2.000.048	3.982.592	-1.982.546
Compensi revisione legale	22.000	25.912	-3.912
Compensi CdA	73.441	65.019	8.422
Compensi Collegio Sindacale	46.228	44.200	2.028
Godimento beni di terzi	420.428	253.367	167.061
Costi del personale	1.120.883	974.632	146.251
Ammortamenti e svalutazioni	3.690.456	3.480.977	94.033
Accantonamenti per rischi	89.133	396.388	-307.255
Altri accantonamenti	3.778	127.968	-124.190
Oneri diversi di gestione	2.138.409	885.055	1.253.352
Totale	97.718.649	124.908.382	-27.305.181

I "costi per materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci" riguardano principalmente acquisto di gas per euro 52.953.564 e acquisto di energia elettrica per euro 26.780.804. I decrementi dei costi di acquisto di gas ed energia elettrica sono riferiti ai minori volumi scambiati rispetto all'anno precedente.

I "costi per servizi" pari ad euro 10.269.313 sono composti da due gruppi di servizi: quelli industriali e quelli amministrativi.

Il primo gruppo di euro 8.127.596 (servizi industriali) comprende tutte le spese legate alla fatturazione, alle prestazioni esterne di servizi tecnici ed alla manutenzione, ed accoglie in particolare le seguenti voci: contratto di servizio (euro 5.059.634, di cui euro 27.498 per l'affitto della sede ed euro 203.686 per le ore spese dai dipendenti della capogruppo AIMAG Spa per l'acquisizione di Soenergy Srl), prestazioni di terzi e consulenze tecniche esterne fornite prevalentemente dalla rete degli agenti e collaboratori alla vendita.

Le spese per servizi amministrativi, pari ad euro 2.141.717 riguardano principalmente spese per acquisto TEE (euro 323.405), spese per consulenze (euro 337.904), spese del Consiglio di Amministrazione (euro 73.441), spese del Collegio Sindacale (euro 46.228), spese per recupero crediti (euro 55.710), spese per servizi bancari (euro 248.752) e spese pubblicitarie e di comunicazione (euro 441.624).

La voce costi per servizi è complessivamente diminuita, rispetto all'esercizio precedente, di euro 6.497.326 a causa dell'effetto congiunto dei principali fattori: riduzione del mark-up applicato al contratto di servizio, come precedentemente dettagliato, prestazioni tecniche sugli impianti fotovoltaici (decremento di euro 3.086.366), attività sui Titoli di Efficienza Energetica (decremento di euro 1.840.065). I "costi per godimento di beni di terzi" riguardano costi dei diritti di vettoriamento gas per il servizio di trasporto transfrontaliero austriaco per euro 297.288, costi per noleggio autovetture e affitto uffici.

Per quanto riguarda i costi del personale si segnala un aumento complessivo di circa il 15% passando da euro 974.632 del 2019 ad euro 1.120.883 alla fine del 2020, in seguito all'aumento del numero di dipendenti occupati.

Tra i costi figura la voce "svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide" B10 d) pari ad euro 3.086.140. I crediti sono stati valutati in parte in modo analitico cioè mediante analisi del singolo debitore e parte per massa, dato il consistente numero di debitori, con la modalità definita dall'OIC "verifica a livello di portafoglio crediti".

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche e ad altre fattispecie.

	DEBITI VERSO BANCHE	ALTRI	TOTALE
Interessi ed altri oneri finanziari	42.539	93.626	136.165

Gli interessi passivi ed altri oneri finanziari verso banche sono maturati su conti correnti ordinari, su mutui e sul differenziale tassi IRS. Gli altri interessi passivi sono relativi a depositi cauzionali e a commissioni su disponibilità fondi (CDF).

Si segnalano interessi attivi derivanti da indennità di mora nei confronti dei clienti (euro 88.272), dai finanziamenti in essere concessi alla controllata Enne Energia Srl (euro 6.959) e alla capogruppo AIMAG Spa (euro 279.030) e all'inserimento dei proventi finanziari (euro 15.113) derivanti dall'attualizzazione dei crediti rateali, come già in precedenza esplicitato.

euro 17.016) derivanti dall'attualizzazione dei crediti rateali, come già in precedenza esplicitato.

IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO/COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica. A partire dal periodo di imposta 1/1-31/12/2018 la società ha aderito all'opzione triennale per la tassazione consolidata di gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale) con la controllante AIMAG Spa e altre società del gruppo. Il reddito imponibile fiscale è determinato secondo le norme del TUIR art. 117-129. Apposito regolamento tra le società interessate è stato sottoscritto nel 2018, al termine del regolare processo autorizzativo degli organi amministrativi per definire le modalità di trasferimento degli imponibili fiscali IRES positivi e negativi alla capogruppo, con conseguente evidenza del credito o debito intragruppo.

Si riporta di seguito la composizione degli oneri fiscali dell'esercizio.

IRES corrente (24%)	1.701.692
IRAP corrente (4,82%)	276.617
Imposte anticipate	
Accantonamenti	(710.133)
Utilizzi	680.970
Imposte differite	
Accantonamenti	0
Utilizzi	0
Imposte anni precedenti	4.304
Imposte esercizio	1.953.450
Utile ante imposte	7.268.927
Tax Ratio	26,87

Si segnala che, ai sensi dell'art. 24 del Decreto Legge 34/2020, relativo all'azzeramento del saldo IRAP 2019 e del primo acconto IRAP 2020, si è provveduto ad iscrivere l'importo del saldo 2019 a sopravvenienza attiva (euro 96.239) e l'importo del primo acconto 2020, pari a euro 184.412 a diretta diminuzione dell'imposta corrente.

Imposte relative ad esercizi precedenti

La voce accoglie euro 4.304 così composti: euro 18.645 relativi a costi per imposte anni precedenti ed euro 14.341 relativi a ricavi per imposte anni precedenti.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

ALIQUOTE	ES. N+1	ES. N+2	ES. N+3	ES. N+4	OLTRE
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%	3,90%

NOTA INTEGRATIVA | RENDICONTO FINANZIARIO

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie

NOTA INTEGRATIVA | ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Nel seguente prospetto è indicato il numero in forza dei dipendenti al 31/12/2020, con una forza media impiegata nell'esercizio pari a 20,06.

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente è relativa all'assunzione di 4 impiegati.

DIPENDENTI	2020	2019
Dirigenti	1	1
Quadri	1	1
Impiegati	19	15
Totale	21	17

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

Nel seguente prospetto sono espresse le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	AMMINISTRATORI	SINDACI
Compensi	73.441	46.228

L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci sono pari, per l'anno 2020, rispettivamente ad euro 73.441 ed euro 46.228, e sono stati determinati dall'assemblea degli azionisti del 11/05/2020, che ha nominato il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale, in carica sino all'assemblea di approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2022; tali importi sono comprensivi del rimborso di tutte le spese sostenute per l'esercizio delle funzioni.

COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	REVISIONE LEGALE DEI CONTI ANNUALI	TOTALE CORRISPETTIVI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE O ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE
Valore	22.000	22.000

La società è oggetto di revisione da parte della società KPMG Spa incaricata in data 21/06/2019 per la durata di 3 anni.

CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	CONSISTENZA INIZIALE, NUMERO	CONSISTENZA INIZIALE, VALOR NOMINALE	CONSISTENZA FINALE, NUMERO
Azioni ordinarie	2.310.977	2.310.977	2.310.977

TITOLI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

DETTAGLI SUGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	IMPORTO
Passività potenziali	464.585
Garanzie	10.050.396
di cui reali	-
Impegni	-
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	-
di cui nei confronti di imprese controllate	-
di cui nei confronti di imprese collegate	-
di cui nei confronti di imprese controllanti	-
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-

Gli impegni e garanzie prestate dalla società non risultanti dallo Stato Patrimoniale ammontano ad euro 10.050.396 relativi a fidejussioni prestate ed euro 464.585 relativi a note di variazione da emettere per IVA su fallimenti e concordati a conclusione delle procedure concorsuali stesse.

Le garanzie prestate dalla società riguardano fidejussioni a garanzia distribuzione Gas e partecipazione gare per euro 7.150.519, fidejussioni TAG per euro 748.877 e fideiussioni a garanzia di forniture di energia elettrica per euro 2.151.000. La garanzia prestata nei confronti della collegata Energy Trade per euro 960.000 è stata svincolata in data 29/05/2020.

Si segnalano anche euro 500.000 di cambiali ricevute a garanzia di impegni contrattuali sottoscritti da parte di clienti.

Alla chiusura dell'esercizio in esame le fidejussioni in essere risultano incrementate di euro 5.938.000 per l'acquisto del ramo d'azienda di Soenergy Srl, mentre è stato richiesto alle banche CRCento e BPM e ottenuto un aumento del castelletto per complessivi euro 3.750.000, in vista della migrazione delle fidejussioni con efficacia dal 01/01/2021 di Soenergy.

INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di prestazioni tipiche dell'attività della società, effettuate alle normali condizioni di mercato. Le parti correlate sono identificate nei comuni soci, con i quali si segnalano operazioni relative al servizio di vendita di gas ed energia elettrica, per complessivi euro 41.234, e nelle altre società del gruppo, per le quale si fornisce tabella riepilogativa:

	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI	INT.ATT.	INT.PASS.
AIMAG SPA	1.797.929	2.483.044	5.053.329	5.115.163	279.030	
AIMAG SPA (finanziari)	5.000.000					
AS RETIGAS SRL	18.261	4.573.343	16.459.660	167.491		
SINERGAS IMPIANTI SRL	45.205	14.714	135.883	64.656		
AeB ENERGIE SRL	134.287		2.255	875.115		
AGRI-SOLAR SRL	441			38.983		
CA.RE. SRL	9.098			100.465		
ENNE ENERGIA SRL	9.251			15.000	6.959	
ENNE ENERGIA SRL (finanziari)	400.000					
Totale	7.414.473	7.071.101	21.651.127	6.376.873	285.988	-

A tal fine si segnala che le operazioni realizzate con parti correlate si riferiscono a prestazioni tipiche dell'attività della società. In dettaglio, la società riceve servizi tecnici e amministrativi dalla controllan-

te per oltre 5 milioni di euro, relativi principalmente al Contratto di Servizio sopra dettagliato, oltre a prestazioni diverse e servizio di vettoriamento gas da parte di As Retigas Srl per un importo di circa 16 milioni di euro, prestazioni di servizio da Sinergas Impianti per euro 135 mila circa e acquisto di materiali da AeB Energie Srl per circa euro 2 mila.

Si segnala, inoltre, che i ricavi esposti in tabella sono relativi principalmente al servizio di vendita di gas ed energia elettrica fornito da Sinergas Spa a tutte le società del gruppo.

Come già evidenziato, la società ha in essere rapporti di finanziamento prestatati nei confronti della capogruppo AIMAG Spa e della controllata Enne Energia Srl a socio unico.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnala, come precedentemente dettagliato, che, aggiudicandosi la gara, Sinergas Spa ha acquistato, in data 08/01/2021 il ramo d'azienda di Soenergy Srl, in seguito all'avveramento delle condizioni sospensive già previste nell'atto del Notaio Fiammetta Costa, Rep. 21434/5510 N.55243 datato 10/12/2020. Tale acquisizione del ramo d'azienda ha efficacia dal 01/01/2021.

Si segnala inoltre, tra i fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la prosecuzione dell'emergenza economico-sanitaria legata alla diffusione del Covid-19 e, conseguentemente, dell'adozione delle misure anti-contagio imposte dalle disposizioni governative e, a seguire, dai protocolli aziendali. L'incertezza circa l'ampiezza del fenomeno non consente di definire un termine oltre il quale l'emergenza potrà considerarsi conclusa.

IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO IMPRESA CONTROLLATA

Ai sensi dell'art. 2427 n.22 - quinquies e sexies si segnala che la società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di AIMAG Spa, che ne detiene una partecipazione pari all'88,78% del capitale sociale. La controllante AIMAG Spa redige il bilancio consolidato e lo rende disponibile presso la sua sede legale in via Maestri del Lavoro, 38 a Mirandola (MO).

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

La società nel suo complesso è esposta ai rischi di tasso di interesse, pertanto con l'obiettivo di mitigare il predetto rischio, aveva stipulato, ai soli fini di copertura, in data 30/10/2009, un contratto di Interest Rate Swap per un importo nozionale iniziale di euro 2.500.000 con scadenza 31/12/2020, a fronte della copertura dei tassi variabili sui mutui contratti.

Tale operazione, che si configurava come strumento di copertura del rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario (cash flow hedge), prevedeva l'iscrizione diretta delle variazioni di fair valute direttamente in una riserva specifica di patrimonio netto: A VII) Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

In base a quanto disposto dall'art. 2426, punto 11 del codice civile, il fair value dell'IRS è pari a zero al 31/12/2020.

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Si rende noto che la società appartiene al gruppo AIMAG Spa. La società AIMAG Spa, che detiene una partecipazione dell'88,78% della società Sinergas Spa, esercita sulla stessa attività di direzione e coordinamento.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Gli importi sono espressi in migliaia di euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	ULTIMO ESERCIZIO	DATA	ESERCIZIO PRECEDENTE	DATA
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2019		31/12/2018
B) Immobilizzazioni	263.857		234.253	
C) Attivo circolante	68.862		76.784	
D) Ratei e risconti attivi	1.240		623	
Totale attivo	333.959		311.660	

	ULTIMO ESERCIZIO	DATA	ESERCIZIO PRECEDENTE	DATA
Capitale sociale	78.028		78.028	
Riserve	56.343		52.576	
Utile (perdita) dell'esercizio	10.476		13.481	
Totale patrimonio netto	144.847		144.085	
B) Fondi per rischi e oneri	29.393		26.525	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.862		2.996	
D) Debiti	149.160		133.316	
E) Ratei e risconti passivi	7.697		4.738	
Totale passivo	333.959		311.660	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	ULTIMO ESERCIZIO	DATA	ESERCIZIO PRECEDENTE	DATA
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2019		31/12/2018
A) Valore della produzione	100.177		96.217	
B) Costi della produzione	94.472		89.643	
C) Proventi e oneri finanziari	6.541		9.010	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(10)		-	
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.760		2.103	
Utile (perdita) dell'esercizio	10.476		13.481	

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Si ritiene che ai fini della legge 124/2017, per contribuire a una corretta informazione tenuto conto degli specifici obblighi di trasparenza che già esistono per i contratti pubblici, la disciplina del comma 125 dovrebbe applicarsi solo alle attribuzioni che non costituiscono un corrispettivo per le prestazioni dell'impresa ma che, viceversa, rientrano nel novero dei vantaggi economici/liberalità.

Si ritiene quindi che non sia richiesta, ai sensi del comma 125, la pubblicazione nella nota integrativa del bilancio delle somme ricevute dall'impresa come corrispettivo di lavori pubblici, servizi e forniture.

La società attesta di non avere nulla da dichiarare.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Signori Azionisti,

alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 5.315.476,88:

- ▶ euro 265.784,15 a riserva straordinaria;
- ▶ euro 5.049.692,73 a dividendo: ai soci ordinari un dividendo pari a 2,18509 per ogni azione ordinaria posseduta per un totale di n. 2.310.977 azioni, con messa in pagamento presso la cassa sociale il 15 giugno 2021.

NOTA INTEGRATIVA | PARTE FINALE

Signori Azionisti,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Carpi, 05/05/2021

Il Presidente,
Enrico Baraldi



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2020

All'assemblea degli azionisti della società Sinergas S.p.A

Premessa

Si rammenta che codesto Collegio Sindacale (di seguito, il "**Collegio Sindacale**"), è stato nominato dall'assemblea ordinaria degli azionisti di Sinergas S.p.A., c.f. 01877220366 (di seguito, la "Società") in data 11 maggio 2020 e che il suo mandato scade con l'assemblea ordinaria degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

L'incarico di revisione legale dei conti è attribuito alla società di revisione KPMG S.p.A di Bologna S.p.A. (di seguito, la "**Società di Revisione**"), nominata in data 21 giugno 2019 per la durata di tre esercizi. La Società è soggetta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2497-bis del codice civile, all'attività di direzione e coordinamento di AIMAG S.p.A. (Società Capogruppo), della quale vengono forniti i dati in nota integrativa i dati relativi all'ultimo bilancio.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge, tenendo anche conto delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di volta in volta in vigore.

L'organo amministrativo ha reso disponibili i seguenti documenti, approvati in data 05 maggio 2021, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020:

- ▶ progetto di bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;
- ▶ rendiconto finanziario;
- ▶ relazione sulla gestione.

Gli amministratori, durante l'esercizio 2020 hanno fornito, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2381, comma 5, del codice civile, altresì al Collegio Sindacale informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società. Il Collegio Sindacale ha inoltre vigilato sulle attività ed operazioni di maggior rilievo, per loro dimensione e/o caratteristiche, ritenendo le stesse conformi all'oggetto sociale, alla legge e non manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Nel corso dell'attività di vigilanza, il Collegio Sindacale non ha rilevato l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali svolte con società del Gruppo, con terzi o con parti correlate.

Sono presenti invece operazioni infragruppo e con parti correlate illustrate nella Relazione di gestione da parte degli Amministratori e nella Nota Integrativa al bilancio d'esercizio.

Conoscenza della Società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Sulla base della conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla Società, nonché della tipologia dell'attività svolta dalla Società medesima e della sua struttura organizzativa e contabile, tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- ▶ l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- ▶ l'assetto organizzativo è rimasto sostanzialmente invariato.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, del Codice Civile e più precisamente:

- ▶ sui risultati dell'esercizio sociale;
- ▶ sull'attività svolta dal Collegio Sindacale nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- ▶ sulle osservazioni e sulle proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione delle deroghe di cui agli art. 2423 e 2423-bis del Codice Civile;
- ▶ sull'eventuale ricevimento di denunce da parte degli azionisti di cui all'art. 2408 del Codice Civile.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio Sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte riunioni di cui all'art. 2404 del Codice Civile e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

Il Collegio Sindacale ha, inoltre, partecipato ai Consigli di Amministrazione (le Assemblee degli azionisti non si sono tenute a far tempo dalla nomina del Collegio Sindacale), ha regolarmente svolto incontri con la Società di Revisione per gli scambi informativi sulle rispettive aree di controllo dai quali non sono emerse particolari criticità da segnalare. Il Collegio ha preso atto delle attività svolte dall'Organismo di Vigilanza che nelle proprie relazioni non ha evidenziato criticità nella corretta applicazione e aggiornamento del Modello Organizzativo.

Attività svolta

Come noto, l'esercizio in esame è stato caratterizzato dall'emergenza sanitaria da Covid 19, diffusasi in Italia da fine febbraio in avanti, che ha gravemente impattato sullo scenario economico e sociale del nostro paese e ha comportato, per la società la limitazione della presenza del personale nei luoghi di lavoro.

Anche le attività del Collegio, nel rispetto delle previsioni normative, finalizzate al contrasto della diffusione del virus, si sono svolte, principalmente, con modalità da remoto senza che ciò abbia potuto rendere meno efficace l'ampiezza e la bontà dei controlli svolti.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio Sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi.

Il Collegio Sindacale ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel

rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- ▶ non vi sono state mutazioni sostanziali rispetto all'esercizio precedente nell'assetto amministrativo e nel personale incaricato della rilevazione dei fatti aziendali;
- ▶ il livello di preparazione tecnica del personale di cui sopra resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali.

Si segnala, inoltre, che, come chiarito dalla Relazione sulla Gestione, la Società ha individuato i possibili rischi che potrebbero emergere in seguito alla diffusione su scala mondiale del virus Covid-19 e ha adottato protocolli aziendali al fine di implementare le misure di salvaguardia della salute dei dipendenti, e di monitorare la continuità dell'attività aziendale.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- ▶ le decisioni assunte dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- ▶ sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- ▶ le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea degli azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ▶ non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- ▶ nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- ▶ non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 del Codice Civile;
- ▶ non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile;
- ▶ non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409 del Codice Civile;
- ▶ nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale non ha rilasciato consensi, pareri e attestazioni.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'organo di amministrativo e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa della relazione sulla gestione e dal rendiconto finanziario.

Quanto ai controlli sul bilancio si precisa inoltre che, non essendo demandato al Collegio Sindacale il

controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio d'esercizio, lo stesso ha vigilato sull'impostazione generale data al suddetto bilancio e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda formazione e struttura, non avendo al riguardo osservazioni particolari da riferire.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- ▶ è stata posta attenzione all'importanza data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- ▶ gli amministratori, nella nota integrativa, hanno illustrato i criteri di valutazione della varie voci e hanno fornito le informazioni richieste dalla normativa sullo stato patrimoniale e sul conto economico, fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie alla più esauriente intelligibilità del bilancio medesimo;
- ▶ è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- ▶ l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, e dell'art. 2324-bis del Codice Civile;
- ▶ è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici dell'organo di controllo ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ▶ è stata posta attenzione sia nella nota integrativa sia nella relazione sulla gestione alle conseguenze economiche dell'emergenza sanitaria Covid 19. Si rileva che l'andamento economico-finanziario della Società non ha risentito particolarmente degli effetti della pandemia in virtù del carattere anticiclico dell'attività della Società.

Con riferimento al bilancio, cui la presente relazione fa riferimento, la Società di Revisione ha emesso in data 26/05/2021 la propria relazione ai sensi dell'art. 14 d.lgs. 39/2010. Tale relazione attesta che il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

La stessa contiene altresì il giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del sopra citato decreto legislativo, confermando di aver svolto le procedure di cui al principio di revisione (SA Italia) n. 720B e sulla base delle stesse la coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio della Società e la sua conformità alle norme di legge, e rilasciando la dichiarazione di cui alla citata lettera e) di assenza di errori significativi sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa, nonché del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione.

Risultato dell'esercizio sociale e proposta di destinazione dello stesso

Il risultato netto accertato dall'organo amministrativo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidente dalla lettura del progetto di bilancio cui la presente relazione si riferisce, risulta essere pari a euro 5.315.476,88. L'organo amministrativo, nella nota integrativa del progetto di bilancio

cui la presente relazione si riferisce, propone di destinare l'utile come segue:

- euro 265,784,15 a riserva straordinaria;
- euro 5,049,692,73 come dividendo a favore dei soci.

Il Collegio Sindacale non ha osservazioni in merito alla proposta dell'organo amministrativo circa la destinazione del risultato di esercizio.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza il Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 così come è stato redatto ed è stato proposto dall'organo amministrativo.

Mirandola, 26 maggio 2021

p. Il Collegio Sindacale



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2020

KPMG SPA 24/04/2020



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Innocenzo Malvasia, 6
40131 BOLOGNA BO
Telefono +39 051 4392511
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
Sinergas S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Sinergas S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Sinergas S.p.A. al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Sinergas S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Sinergas S.p.A. non si estende a tali dati.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese

Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona Verona, Roma
della proprietà del documento
sconosciuto.

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.416.500,00 I.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709000100
R.E.A. Milano N. 312887
Partita IVA 0070900100
VAT number IT00709000100
Sede legale: Via Vittor Pisani, 26
20124 Milano MI ITALIA



Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Sinergas S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle

circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Sinergas S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Sinergas S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Sinergas S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Sinergas S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Sinergas S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2020

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 26 maggio 2021

KPMG S.p.A.


Gianluca Geminiani
Socio

SINERGAS S.p.A.

Sede legale: via Alghisi 19 Carpi - Modena

Sede operativa: via Maestri del Lavoro 38 Mirandola - Modena

Iscritta al Registro Imprese della CAMERA DI COMMERCIO

C.F. e numero iscrizione: 01877220366

Iscritta al R.E.A. della CAMERA DI COMMERCIO n. 249116

Capitale Sociale sottoscritto € 2.310.977,00 Interamente versato

Partita IVA: 01877220366

Direzione e coordinamento: AIMAG SpA



SINERGAS SpA
Sede legale: via Alghisi 19 · Carpi
Sede operativa:
via Maestri del Lavoro 38 · Mirandola
www.sinergas.it